



Parma, 15 giugno 2021

Prot. 15/06/2021.0001346.U

Spett. COMUNE DI PARMA

c.a. Prof. Marco Ferretti
Assessore Bilancio e Società Partecipate

Dott.ssa Paola Azzoni
Settore Finanziario, Società e Contratti
Dirigente

Dott. Andrea Minari
Settore Entrate, Tributi, Lotta all'evasione,
Organismi partecipati - Dirigente

Dott.ssa Barbara Cherchi
Settore Finanziario, Società e Contratti
S.O. Controllo Organismi Partecipati

Oggetto: Trasmissione documentazione bilancio d'esercizio 2020

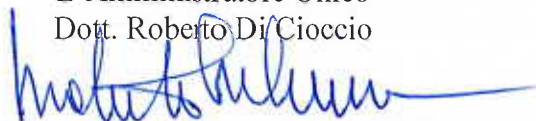
Gent.mi,

con la presente sono a trasmettere la seguente documentazione relativa al bilancio d'esercizio 2020:

- Bilancio al 31/12/2020 con Nota Integrativa;
- Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico
- Relazione del Collegio dei Revisori
- Relazione del Revisore Unico

Cordiali saluti.

L'Amministratore Unico
Dott. Roberto Di Cioccio



PARMA INFRASTRUTTURE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	LARGO TORELLO DE STRADA 15/A - 43121 PARMA (PR)
Codice Fiscale	02346630342
Numero Rea	PR 000000230255
P.I.	02346630342
Capitale Sociale Euro	13.446.061
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Parma
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Parma

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	405
6) immobilizzazioni in corso e acconti	152.732	147.532
7) altre	27.826.327	25.914.594
Totale immobilizzazioni immateriali	27.979.059	26.062.531
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	15.947.056	16.123.724
2) impianti e macchinario	43.018.453	43.018.453
3) attrezzature industriali e commerciali	12.213	7.105
4) altri beni	58.309	74.945
Totale immobilizzazioni materiali	59.036.031	59.224.227
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	24.007.772	19.257.772
Totale partecipazioni	24.007.772	19.257.772
Totale immobilizzazioni finanziarie	24.007.772	19.257.772
Totale immobilizzazioni (B)	111.022.862	104.544.530
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.081.201	1.081.201
Totale rimanenze	1.081.201	1.081.201
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.883.110	10.677.608
Totale crediti verso clienti	12.883.110	10.677.608
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.864.237	5.909.895
Totale crediti verso controllanti	7.864.237	5.909.895
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.495	451.388
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	269.495	451.388
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.516	410.301
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.494.835	4.925.504
Totale crediti tributari	3.515.351	5.335.805
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.573	545.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	176.291	179.417
Totale crediti verso altri	276.864	725.190
Totale crediti	24.809.057	23.099.886
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	0	4.750.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	4.750.000
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	2.558.104	3.658.929
3) danaro e valori in cassa	694	542
Totale disponibilità liquide	2.558.798	3.659.471
Totale attivo circolante (C)	28.449.056	32.590.558
D) Ratei e risconti	37.753	19.338
Totale attivo	139.509.671	137.154.426
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.446.061	13.446.061
IV - Riserva legale	54.140	48.554
V - Riserve statutarie	3.184.015	3.184.015
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	699.950	593.816
Versamenti in conto capitale	51.326.613	47.726.613
Varie altre riserve	30.133.831	30.133.831
Totale altre riserve	82.160.394	78.454.260
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	75.823	111.720
Totale patrimonio netto	98.920.433	95.244.610
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.422.809	4.334.989
Totale fondi per rischi ed oneri	4.422.809	4.334.989
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	320.853	306.579
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.951	1.133.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.471.416	18.652.367
Totale debiti verso banche	18.652.367	19.785.737
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.926.026	9.066.274
Totale debiti verso fornitori	9.926.026	9.066.274
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.040.661	119.651
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.453.051	7.453.051
Totale debiti verso controllanti	6.493.712	7.572.702
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	115	8.211
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	115	8.211
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.852	155.894
Totale debiti tributari	78.852	155.894
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	53.734	55.230
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.734	55.230
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	476.891	453.238
Totale altri debiti	476.891	453.238
Totale debiti	35.681.697	37.097.286
E) Ratei e risconti		
	163.879	170.962
Totale passivo	139.509.671	137.154.426

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.627.893	7.677.774
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.800.000	10.250.000
altri	10.230.303	8.435.525
Totale altri ricavi e proventi	20.030.303	18.685.525
Totale valore della produzione	27.658.196	26.363.299
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.836	15.815
7) per servizi	21.076.192	19.799.248
8) per godimento di beni di terzi	35.793	34.426
9) per il personale		
a) salari e stipendi	959.758	944.565
b) oneri sociali	296.132	289.174
c) trattamento di fine rapporto	71.177	69.265
e) altri costi	53.115	126.670
Totale costi per il personale	1.380.182	1.429.674
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.056.571	4.745.217
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	201.912	200.439
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	50.257	133.480
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.308.740	5.079.136
12) accantonamenti per rischi	87.820	92.675
14) oneri diversi di gestione	638.133	500.293
Totale costi della produzione	28.545.696	26.951.267
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(887.500)	(587.968)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.870.135	1.698.284
Totale proventi da partecipazioni	1.870.135	1.698.284
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	3.308	1.713
Totale proventi diversi dai precedenti	3.308	1.713
Totale altri proventi finanziari	3.308	1.713
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	910.120	992.467
Totale interessi e altri oneri finanziari	910.120	992.467
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	963.323	707.530
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	75.823	119.562
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	7.842
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	7.842
21) Utile (perdita) dell'esercizio	75.823	111.720

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	75.823	111.720
Imposte sul reddito	0	7.842
Interessi passivi/(attivi)	(963.323)	(707.530)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.870.135)	(1.415.236)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(2.757.635)	(2.003.204)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	209.254	295.420
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.258.484	4.945.656
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.467.738	5.241.076
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.710.103	3.237.872
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(2.255.760)	(1.933.239)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	859.752	1.622.895
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(18.415)	15.263
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.083)	(158.273)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(645.640)	(2.565.630)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.067.146)	(3.018.984)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	642.957	218.888
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	963.323	707.530
(Imposte sul reddito pagate)	-	(7.842)
Dividendi incassati	1.870.135	1.415.236
Altri incassi/(pagamenti)	(56.903)	(7.560)
Totale altre rettifiche	2.776.555	2.107.364
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.419.512	2.326.252
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(13.716)	(35.897)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.973.099)	(7.612.933)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.986.815)	(7.648.830)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	47.581	52.087
(Rimborso finanziamenti)	(1.180.951)	(1.128.136)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	5.000.000	5.550.000
(Rimborso di capitale)	(1.400.000)	(1.200.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.466.630	3.273.951
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.100.673)	(2.048.627)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.658.929	5.707.481
Danaro e valori in cassa	542	617

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.659.471	5.708.098
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.558.104	3.658.929
Danaro e valori in cassa	694	542
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.558.798	3.659.471

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio evidenzia un utile pari ad euro 75.823. Il bilancio è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, così come modificati dal D.Lgs 17.01.2003 n.6, in linea con i Principi Contabili Nazionali e con l'accordo del Collegio Sindacale, nei casi previsti dalla legge.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche qualora conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa, inoltre, che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Società ha utilizzato gli stessi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

Attività svolta

Parma Infrastrutture è nata nel 2005 dalla scissione delle ex municipalizzate (già AMPS ed ENIA, oggi IREN), con l'obiettivo di gestire in autonomia le reti del ciclo idrico integrato.

Il Comune di Parma, con delibera del Consiglio Comunale n.89 del 24 settembre 2010, successivamente modificata con delibera n.185/25 del 30/11/2010, si è posto l'obiettivo strategico di riordinare e riorganizzare le modalità di gestione e conduzione dei beni immobili demaniali e di quelli facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile del Comune stesso, incaricando Parma Infrastrutture di garantire la piena efficienza degli *assets* del Comune di Parma attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento integrati. Per i dettagli sulle attività svolte si rinvia alla Relazione sulla gestione dell'amministratore unico.

Fatti avvenuti del corso dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si segnala l'epidemia da Coronavirus che, come noto, si è manifestata in Italia a partire dal mese di febbraio 2020. L'emergenza sanitaria ha costretto le autorità pubbliche ad introdurre limitazioni finalizzate al suo contenimento, cui la Società si è naturalmente adeguata, adottando tutte le misure utili per garantire la prosecuzione dell'attività, nel pieno rispetto delle norme. La Società ha operato in un contesto di oggettiva difficoltà, pur tuttavia in condizioni di sicurezza e tali da assicurare la continuità aziendale e la regolare attuazione dei programmi manutentivi indicati nel piano industriale.

CRITERI DI FORMAZIONE E STRUTTURA DEL BILANCIO

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

Come accennato in premessa, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile. Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. L'ammortamento è stato operato in conformità al piano di seguito riportato, elaborato con il supporto dei tecnici competenti, e si ritiene assicurati una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: software	5 anni in quote costanti
Immobilizzazioni in corso e acconti	Nessun ammortamento
Altre immobilizzazioni immateriali:	
Spese incrementative su beni di terzi	
-global service patrimonio	12 anni in quote costanti
-global service strade	7 anni in quote costanti
-manutenzione segnaletica stradale	7 anni in quote costanti
-prestazioni professionali global patrimonio	12 anni in quote costanti
-prestazioni professionali global strade	7 anni in quote costanti
-altre spese incrementative strade	7 - 33 anni in quote costanti
-altre spese incrementative patrimonio	12 - 33 anni in quote costanti
-global service fontane	7 anni in quote costanti

Si evidenzia che gli ammortamenti degli interventi di natura straordinaria sul patrimonio edilizio e stradale del Comune di maggior rilevanza - quali i miglioramenti sismici, energetici e strutturali degli edifici, i rifacimenti

strutturali degli attraversamenti stradali, ponticelli, sicurve, etc. - realizzati a decorrere dall'esercizio 2018 sono stati calcolati su un periodo di 33 anni, corrispondente ad una aliquota annua del 3,03%, in considerazione della maggiore vita utile stimata dell'intervento.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni è ammortizzato in relazione alla durata di utilizzo economico dei beni, a quote costanti. I coefficienti di ammortamento sono rimasti invariati nel tempo e derivano da piani tecnici di ammortamento prestabiliti, ritenuti adeguati a rilevare la residua possibilità di utilizzo e tenendo conto dell'usura del bene.

Le aliquote di ammortamento ritenute rappresentative della durata di utilizzo economico dei beni sono:

Spese di urbanizzazione	5%
Gallerie e pozzi	4%
Costruzioni leggere	10%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio	20%
Fabbricati	3%

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile.

Si segnala, infine, che, come già nei bilanci precedenti, non si è proceduto ad effettuare ammortamenti sulle immobilizzazioni materiali costituite da condutture idriche, comprensive anche delle successive spese incrementative, poiché concesse in affitto d'azienda.

Immobilizzazioni Finanziarie -Partecipazioni

Le partecipazioni alla data del 31 dicembre 2020 sono costituite da 20.217.703 di azioni Iren in piena proprietà, iscritte a bilancio al valore di conferimento.

Dato atto che:

- il valore della quota parte di patrimonio netto consolidato (determinato sulla base dell'ultimo Bilancio approvato da Iren) è superiore al costo originario;
- che il valore medio di mercato, desunto dalla valutazione di borsa del titolo durante l'anno 2020 è superiore al costo di acquisto;
- che l'attuale andamento della quotazione conferma i valori medi sopra citati; si è ritenuto di poter confermare l'iscrizione dei titoli al costo.

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società non detiene partecipazioni di controllo e /o collegamento.

RIMANENZE

Le rimanenze sono rappresentate da una parte degli immobili conferiti, a valori di bilancio, dal Comune di Parma, che l'Organo Amministrativo ha qualificato come immobili oggetto di possibili alienazioni e, quindi, da collocare fra i beni-merce.

ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Fino al bilancio 2019 una parte del pacchetto azionario Iren (4 milioni di Azioni) era stato allocato tra le "attività non immobilizzate" (capitale circolante) in coerenza con i relativi piani industriali con valenza 2016-2020 che lo destinavano alla vendita.

Al 31 dicembre 2020 il suddetto pacchetto azionario è stato riclassificato tra le Immobilizzazioni finanziarie in quanto non è prevista la loro vendita nel breve periodo.

In proposito, si rimanda al paragrafo "Immobilizzazione finanziarie" nella sezione successiva della presente Nota.

CREDITI

I crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei crediti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

Nel presente bilancio il valore dei crediti con scadenza entro l'esercizio è esposto adeguandolo al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n.8 del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento del fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto, prudenzialmente, ad iscrivere crediti per imposte anticipate sulle differenze temporanee imponibili. In particolare, non si è provveduto ad iscrivere crediti per imposte anticipate sulle perdite fiscali in quanto non vi è la ragionevole certezza di poterle recuperare.

RATEI E RISCONTI

Sono determinati in base al criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Per i ratei ed i risconti di durata pluriennale, ove iscritti, si verificano le condizioni che determinano l'iscrizione originaria, adottando nel corso del tempo le opportune variazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

IMPOSTE DIFFERITE

Non sono presenti in bilancio.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto di quanto versato all'Inps ed ai fondi di previdenza integrativa.

DEBITI

I debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati al costo ammortizzato. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo. Nel presente esercizio, alla luce di quanto precisato sopra e delle caratteristiche dei debiti iscritti in bilancio, non si è reso necessario applicare il criterio del costo ammortizzato.

IMPOSTE SUL REDDITO

L'accantonamento delle imposte segue il principio di competenza secondo le aliquote e la normativa tempo per tempo vigente.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.691	147.532	60.231.931	60.386.154
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.286	-	34.317.337	34.323.623
Valore di bilancio	405	147.532	25.914.594	26.062.531
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.200	6.967.899	6.973.099
Ammortamento dell'esercizio	405	-	5.056.166	5.056.571
Totale variazioni	(405)	5.200	1.911.733	1.916.528
Valore di fine esercizio				
Costo	6.691	152.732	67.199.829	67.359.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.286	-	39.373.503	39.379.789
Valore di bilancio	0	152.732	27.826.327	27.979.059

Le variazioni avvenute nel corso del 2020 sono relative, da un lato, al sostenimento di spese di manutenzione straordinarie su beni di terzi, di cui principalmente su strade provinciali/comunale, scuole materne e nidi comunali e, dall'altro, agli ammortamenti annuali.

Immobilizzazioni materiali

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni materiali.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;

- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	19.384.379	60.475.080	15.985	136.714	80.012.158
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.260.655	17.456.627	8.880	61.769	20.787.931
Valore di bilancio	16.123.724	43.018.453	7.105	74.945	59.224.227
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	8.520	5.196	13.716
Ammortamento dell'esercizio	176.668	-	3.412	21.832	201.912
Totale variazioni	(176.668)	-	5.108	(16.636)	(188.196)
Valore di fine esercizio					
Costo	19.384.379	60.475.080	24.505	141.910	80.025.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.437.323	17.456.627	12.292	83.601	20.989.843
Valore di bilancio	15.947.056	43.018.453	12.213	58.309	59.036.031

Le variazioni maggiormente significative sono relative agli investimenti in attrezzature industriali di cui un Gps per euro 6.720, in macchine elettroniche, di cui una workstation per euro 1.600 e dei termoscanner per euro 3.565, oltre che agli ammortamenti annuali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti in bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	19.257.772	19.257.772
Valore di bilancio	19.257.772	19.257.772
Variazioni nell'esercizio		

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.750.000	4.750.000
Totale variazioni	4.750.000	4.750.000
Valore di fine esercizio		
Costo	24.007.772	24.007.772
Valore di bilancio	24.007.772	24.007.772

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	24.007.772

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
IREN SPA	24.007.772
Totale	24.007.772

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie, interamente riferito al pacchetto azionario detenuto da Parma Infrastrutture in Iren S.p.a. è variato a seguito della riclassificazione delle azioni in precedenza iscritte tra le attività finanziarie a breve. Tale riclassificazione è riconducibile all'indirizzo strategico di investimento a lungo termine nelle società di recente assunto da parte del Gruppo Comune di Parma.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze includono gli immobili destinati all'alienazione e che pertanto trovano collocazione nell'attivo circolante e non tra le immobilizzazioni. Non si segnalano variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Prodotti finiti e merci	Saldo al 01.01.2020	Saldo al 31.12.2020
Ex scuola elementare Cornocchio	106.442	106.442
Ex scuola Mazza	153.499	153.499
Centro Civico Peep Via Volturmo	38.767	38.767
Centro Civico Peep Via Emilia	303.129	303.129
Ex Ipab Milano	5.532	5.532
Ex scuola Pannocchia	210.073	210.073
Ex scuola Ravadese	203.349	203.349
Edificio daziario barriera Farini	60.410	60.410
Totale Rimanenze	1.081.201	1.081.201

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti vs Clienti

Il dato esposto in bilancio è al netto del fondo rischi su crediti che, al 31 dicembre 2020, è stato movimentato per:

- utilizzi per euro 5.886
- accantonamenti complessivamente pari ad euro 50.257.

Il fondo raggiunge, di conseguenza, il totale di euro 1.611.161.

Crediti vs Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i crediti vantati dalla società verso l'ente controllante:

Crediti verso Comune di Parma	
Descrizione	Importo Euro
Crediti per Contributi in c/capitale anno 2011	200.000
Crediti per Contributi in c/capitale anno 2020	2.100.000
Crediti per Contributi in conto esercizi	1.506.000
Crediti per fatture emesse	1.970.527
Ft da emettere al Comune per prestazioni di servizio effettuate o da effettuare	2.094.134
Note di credito da emettere per indennizzi da assicurazione	(6.425)
Arrotondamenti	1
Totale Complessivo Vs Controllante	7.864.237

Crediti Vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i crediti vantati dalla società verso altre società sottoposte a comune controllo:

Crediti verso società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma	
Descrizione	Importo Euro
Crediti verso Ade	165.000
Crediti verso Parma Gestione Entrate	72.089
Crediti verso Iticity	31.757
Crediti verso STT	3.149
Totale Complessivo Vs Società sottoposte a Comune controllo	269.495

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.677.608	2.205.502	12.883.110	12.883.110	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.909.895	1.954.342	7.864.237	7.864.237	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	451.388	(181.893)	269.495	269.495	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.335.805	(1.820.454)	3.515.351	20.516	3.494.835
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	725.190	(448.326)	276.864	100.573	176.291
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.099.886	1.709.171	24.809.057	21.137.931	3.671.126

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Al 31/12/2020	Al 31/12/2019
Partecipazione IREN	0	4.750.000

Come già riportato in precedenza, la partecipazione Iren è stata riclassificata tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	4.750.000	(4.750.000)	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.750.000	(4.750.000)	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s. b.f., vengono accreditate ai conti correnti accessi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.658.929	(1.100.825)	2.558.104
Denaro e altri valori in cassa	542	152	694
Totale disponibilità liquide	3.659.471	(1.100.673)	2.558.798

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c.1, n. 8 del codice civile si attesta che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

CAPITALE SOCIALE

L'assemblea del 28 dicembre 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale fino ad euro 21.312.151, mediante conferimento di beni. La delibera è sottoposta a condizione sospensiva che, alla data di redazione della presente, non si è ancora manifestata.

Il capitale sociale sottoscritto, pari ad euro 13.446.061, è interamente versato ed è formato da n. 13.446.061 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Nel 2020 è stato incrementato il patrimonio a fronte di un versamento in conto capitale del Comune di Parma per euro 3.600.000 ed alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

ESAME DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto con specificazione di eventuali vincoli.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	13.446.061	-	-		13.446.061
Riserva legale	48.554	-	5.586		54.140
Riserve statutarie	3.184.015	-	-		3.184.015
Altre riserve					
Riserva straordinaria	593.816	-	106.134		699.950
Versamenti in conto capitale	47.726.613	-	3.600.000		51.326.613
Varie altre riserve	30.133.831	-	-		30.133.831
Totale altre riserve	78.454.260	-	3.706.134		82.160.394
Utile (perdita) dell'esercizio	111.720	(111.720)	-	75.823	75.823
Totale patrimonio netto	95.244.610	(111.720)	3.711.720	75.823	98.920.433

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	13.446.061	Capitale	B	13.446.061
Riserva legale	54.140	Riserva di utili	B	54.140
Riserve statutarie	3.184.015	Riserva di utili	A,B,C	3.184.015
Altre riserve				
Riserva straordinaria	699.950	Riserva di utili	A,B,C	699.950
Versamenti in conto capitale	51.326.613	Riserva di capitale	A,B,C,	51.326.613
Varie altre riserve	30.133.831	Riserva di capitale	A,B,C	30.133.831
Totale altre riserve	82.160.394			82.160.394
Totale	98.844.610			98.844.610
Quota non distribuibile				13.500.201

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Residua quota distribibile				85.344.409

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Il valore totale del fondo oneri e rischi vari, nel corso del 2020, in continuità con quanto effettuato dell'esercizio precedente, è stato oggetto di movimentazioni atte a coprire:

- le potenziali richieste di corresponsioni da parte di fornitori della società in merito a lavori effettuati;
- i potenziali rischi derivanti da esiti sfavorevoli di contenziosi in essere.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.334.989	4.334.989
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	87.820	87.820
Totale variazioni	87.820	87.820
Valore di fine esercizio	4.422.809	4.422.809

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	306.579
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	71.177
Utilizzo nell'esercizio	56.903
Totale variazioni	14.274
Valore di fine esercizio	320.853

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti vs Comune di Parma

Nella tabella che segue sono esposti i debiti verso l'ente controllante:

Debiti verso Comune di Parma	Importo Euro
Debiti entro esercizio	
Debiti vs Comune di Parma	1.000.000
Debiti per comandi anno 2019	40.661
Totale debiti entro esercizio	1.040.661
Debiti oltre esercizio	
Debiti per fatture da ricevere contratto service 2011 e 2012	5.000.000
Debiti per comandi anni precedenti	453.051
Totale debiti oltre esercizio	5.453.051
Arrotondamenti	
Totale complessivo vs controllante	6.493.712

Debiti vs società sottoposte a comune controllo da parte del Comune di Parma

Si rileva che i debiti verso altre società sottoposte a comune controllo è relativo al debito verso Parma Gestione Entrate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	19.785.737	(1.133.370)	18.652.367	1.180.951	17.471.416
Debiti verso fornitori	9.066.274	859.752	9.926.026	9.926.026	-
Debiti verso controllanti	7.572.702	(1.078.990)	6.493.712	1.040.661	5.453.051
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.211	(8.096)	115	115	-
Debiti tributari	155.894	(77.042)	78.852	78.852	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.230	(1.496)	53.734	53.734	-
Altri debiti	453.238	23.653	476.891	476.891	-
Totale debiti	37.097.286	(1.415.589)	35.681.697	12.757.230	22.924.467

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La quota residua dei mutui bancari scadente oltre cinque anni ammonta a Euro 12.168.168=.
I mutui bancari con scadenza 31.7.2033 e 26.9.2034 sono garantiti da lettera di patronage del Comune di Parma.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento con obbligo di restituzione da parte del socio.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi concessioni e locazioni	4.706.251
Altre prestazioni	2.921.642
Totale	7.627.893

Costi della produzione

Nella tabella che segue vengono riepilogati i costi per servizi in comparazione con l'esercizio precedente:

Descrizione	2020	2019
servizi vari	287.426	342.095
compensi professionali	36.488	19.500
compensi amministratori	39.520	39.520
aggio su incasso Cosap	3.828	8.733
spese legali/notarili	35.499	68.315
spese postali/bancarie	2.988	2.971
consulenze amministrative	45.469	43.514
pulizia e gestione degli impianti	73.858	113.265
manutenzione strade	3.961.224	3.795.856
manutenzione patrimonio	3.942.784	4.101.789
utenze	2.530.344	2.381.159
manutenzione verde pubblico	208.583	105.468
manutenzione fontane	82.966	66.908
gestione segnaletica	344.082	484.359
compensi collegio sindacale	48.402	48.214
lavori conto impianto	9.392.072	8.057.930
personale in comando ed in distacco	40.661	119.651
Totale	21.076.192	19.799.248

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Tra i proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile si rilevano unicamente i dividendi ricevuti da Iren per complessivi euro 1.870.135.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	24
Totale Dipendenti	27

Nella compilazione del prospetto si è tenuto conto anche del personale in comando del Comune di Parma e del personale con contratto interinale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Come già illustrato nella relazione sulla gestione, sono stati corrisposti nel corso dell'anno i seguenti compensi:

- al Collegio Sindacale euro 48.402;
- al Revisore legale e contabile euro 19.500;
- all'Organo amministrativo euro 39.520.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, né prestiti obbligazionari convertibili.

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile. Si attesta, altresì, che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Alla luce delle novità normative che hanno previsto la soppressione dei conti d'ordine, si segnala che la società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di nota, se non il perdurare del fenomeno emergenziale Covid19.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Parma, del quale si forniscono i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

Conto economico del Comune di Parma		Anno 2019	Anno 2018
		133.282.931	126.924.910
Proventi da tributi			
Proventi da fondi perequativi		24.696.099	24.728.551
Proventi da trasferimenti e contributi		58.468.015	57.058.661
	Proventi da trasferimenti correnti	42.476.968	40.726.110
	Quota annuale di contributi agli investimenti	15.991.047	16.332.551
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici		22.723.061	23.261.467
	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.433.037	5.723.676
	ricavi della vendita di beni	10.550	9.969
	ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	17.279.474	17.527.822
Altri ricavi e proventi diversi		20.685.874	20.361.551
	Totale componenti positivi della gestione	A 259.855.980	252.335.141
Compenenti negativi della gestione		-	-
Acquisto di materie prime e-o beni di consumo		885.613	988.174
Prestazioni di servizi		113.167.786	110.191.596
Utilizzo beni di terzi		1.968.268	1.785.089
Trasferimenti di contributi		53.383.743	59.306.231
	Trasferimenti correnti	51.433.213	55.088.798
	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	5.270	512.181
	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	1.945.259	3.705.252
Personale		45.682.659	45.945.324
Ammortamenti e svalutazioni		48.712.966	45.348.188
	ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	395.452	545.693
	ammortamenti di immobilizzazioni materiali	32.373.993	32.082.013
	atre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.438	
	svalutazioni di crediti	15.941.083	12.720.482
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e-o beni di consumo		-	-
Accantonamento per rischi		-	3.510.024
Altri accontamenti		5.111.582	-
Oneri diversi di gestione		2.150.762	2.703.006
Totale componenti negativi di gestione		B 271.063.379	269.777.631
Differenza fra compenenti positivi e negativi		A-B (11.207.399)	(17.442.491)
Proventi e oneri finanziari			
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazione		470.388	2.392.128
	da società controllate		1.000.000

	da società partecipate			1.392.128
	da altri soggetti		470.388	-
Altri proventi finanziari			75.624	47.419
Totale proventi finanziari			546.013	2.439.547
Oneri finanziari				
	Interessi ed altri oneri finanziari		1.848.165	1.864.876
	interessi passivi		1.848.165	1.864.876
Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari			1.848.165	1.864.876
Totale proventi ed oneri finanziari		C	(1.302.152)	574.672
Rettifiche di attività finanziarie				
Rivalutazioni				
Svalutazioni			1.379.721	243.987
Totale rettifiche		D	(1.379.721)	(243.987)
Proventi ed oneri straordinari				
proventi straordinari				
	proventi da permessi di costruire		1.690.591	1.500.000
	proventi da trasferimenti in conto capitale		-	-
	soppravvenienze attive e insussistenze del passivo		13.942.745	15.992.509
	plusvalenze patrimoniali		1.239	519.234
Altri proventi straordinari			5.800.638	7.140.184
Totale proventi straordinari			21.435.212	25.151.927
Oneri straordinari				
	trasferimenti in conto capitale			
	soppravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		7.049.192	3.226.137
	minusvalenze patrimoniali		752.439	
Altri oneri straordinari			171.705	700.180
Totale oneri straordinari			7.973.335	3.926.318
Totale oneri straordinari		E	13.461.877	21.225.610
Risultato ante imposte			(427.395)	4.113.803
Imposte			2.327.164	2.703.861
Risultato post imposte			(2.754.559)	1.409.943

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129

Si segnala che la società ha ricevuto nel corso dell'esercizio i seguenti contributi erogati dal Comune di Parma:

- contributo in conto capitale per euro 3.600.000, iscritto tra i versamenti in conto capitale del patrimonio netto;
- contributo in conto esercizio per un totale di euro 9.800.000, iscritto tra gli altri ricavi di conto economico;
- rimborsi per opere in "conto impianti" di euro 9.665.814, iscritti tra gli altri ricavi di conto economico.

Operazioni con controllante e parti sottoposte a comune controllo

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate concluse a normali condizioni di mercato. Per quanto attiene i saldi dei rapporti debitori/creditori con il Comune, si rinvia

ai paragrafi dei crediti e dei debiti della presente nota integrativa, mentre nei prospetti che seguono, sono indicati gli importi delle operazioni commerciali intrattenute durante l'esercizio con le parti in oggetto:

Rapporti con l'ente controllante Comune di Parma	
Ricavi	19.465.815
Costi	40.661

Nella tabella seguente sono invece riportati i rapporti con le parti correlate a seguito della partecipazione al loro capitale sociale dell'ente Comune di Parma:

	Infomobility	Parma Gestione Entrate	ADE	STT	Iticity Spa	Fondazione Teatro Regio
Ricavi	250.000	146.563	650.000	3.661	61.419	5.616
Costi		3.828			18.000	

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

L'Amministratore Unico

Firmato (Dott. Roberto Di Cioccio)

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Roberto Di Cioccio', with a long horizontal stroke extending to the right.

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Dott. Stefano Mattioli, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, nonché la presente nota integrativa e rendiconto finanziario, sono conformi ai documenti originali depositati presso la società".

Parma Infrastrutture S.p.A.

società unipersonale

Soggetta a Direzione e Coordinamento del Comune di Parma

Sede Largo Torello de Strada, 15/A 43121 Parma

Capitale Sociale Euro 13.446.061 i.v.

Registro imprese PR 02346630342; REA di Parma N. 230255

Codice Fiscale e Partita IVA 02346630342

www.parmainfrastrutture.it parmoinfrastrutturespa@lamiapec.it

Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020

Relazione dell'Amministratore Unico



(Parma, "Istituto comprensivo Albertelli Newton")

Composizione dei documenti di bilancio

- Relazione sulla gestione dell'organo amministrativo redatta ai sensi dell'art. 2428 del c.c.
- Stato patrimoniale e conto economico secondo lo schema dettato dalla IV direttiva CEE
- Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c. con indicazioni sui criteri di valutazione e dei movimenti del patrimonio netto
- Relazione del Collegio Sindacale sulle attività di vigilanza svolta nell'esercizio
- Relazione del Revisore Legale sull'attività di controllo contabile

Abbreviazioni ed acronimi – nello sviluppo della relazione sono utilizzati acronimi ed abbreviazioni: "Comune" identifica il Comune di Parma; "PI" o "Parma Infrastrutture" identifica la Società; DAU per Determinazioni dell'Amministratore Unico; CC per Consiglio comunale; c.c. per Codice civile.

LA SOCIETÀ

Parma Infrastrutture S.p.A. è una società strumentale pubblica (ex art. 113 del TUEL¹) di diritto privatistico soggetta a controllo analogo² del Comune di Parma, che nasce dalla scissione dell'azienda ex municipalizzata AMPS avvenuta nel febbraio 2005 con il trasferimento degli impianti e delle dotazioni afferenti il servizio idrico integrato per la loro gestione. Nel 2010 la Società ha ampliato l'oggetto sociale in seguito dell'assegnazione da parte del Comune dell'obiettivo di riordinare e riorganizzare la gestione dei propri beni immobili demaniali e del patrimonio al fine di perseguirne l'efficienza attraverso piani di manutenzione ordinaria e straordinaria e programmi di miglioramento, trasferendole contemporaneamente beni immobili in proprietà e/o concessione amministrativa per la loro gestione e valorizzazione³.

Il Comune di Parma esercita sulla Società l'attività di direzione e coordinamento⁴; nella nota integrativa, in osservanza dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice civile, è esposto il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dall'Ente controllante.

Missione	Mantenimento, sviluppo e valorizzazione del patrimonio immobiliare e del demanio del Comune di Parma.	
Attività	<p>I rapporti con il Comune di Parma per l'affidamento in concessione dei beni sono regolati dalla Convenzione del 21/12/2012 rivisitata con determina dirigenziale del settembre 2015 per consentire alla società di intervenire anche su beni di proprietà dell'Ente e delle altre società del Gruppo Comune di Parma al fine di migliorare la sinergia operativa con l'Ente stesso e il gruppo delle partecipate. Con la Convenzione del 22/6/2017 il Comune di Parma ha esteso la concessione della società a nuove aree e comparti urbani ampliando significativamente il patrimonio stradale suscettibile di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico della società. L'operatività della Società è definita periodicamente dai Piani Industriali nei quali sono stabilite le linee di indirizzo strategico-operativo e di investimento.</p> <p>Gestione caratteristica: manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di valorizzazione del patrimonio comunale e del demanio stradale; sfruttamento economico degli immobili del Patrimonio comunale detenuto in concessione.</p> <p>Gestione proprio patrimonio: affitto ramo aziendale reti idriche, concessione/locazione immobili in proprietà.</p>	
Capitale sociale	Il capitale sociale versato è costituito da 13.446.061 azioni ordinarie di valore nominale unitario di 1,00 Euro, detenute interamente dal Comune di Parma. L'Assemblea dei soci del 28 dicembre 2010 ha deliberato l'aumento del capitale sociale per Euro 7.770.516 a fronte del conferimento dell'immobile 'Palazzetto dello Sport Raschi', sotto la condizione sospensiva, non ancora risolta, della conclusione delle operazioni di accatastamento del predetto immobile.	
Amministrazione	Amministratore Unico	dott. Roberto Di Cioccio
	Collegio sindacale	Presidente dott.ssa Elisa Venturini Sindaci effettivi dottori Antonio Ghiretti e Pierluigi Marchini
	Revisore legale	dott. Stefano Pioli
	Direttore Tecnico	ing. Albino Carpi
Struttura operativa	La società è organizzata con una propria e autonoma struttura amministrativa e tecnica.	

Art. 2364 – bis c.c. ricorso al maggior termine statutario per la convocazione dell'assemblea dei soci.

la Società, prescindendo dalle particolari esigenze, pur sussistenti, che avrebbero consentito di ricorrere all'art. 12 dello Statuto per la proroga del termine di convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020, si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni concesso dall'art. 106, comma 1, DL 18/2020 come modificato dall'art. 3, comma 6 DL 183/2020, convertito con L. n. 21/2021 (DL Milleproroghe).

¹ D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

² Il Comune esercita sulla Società un controllo analogo a quello effettuato sui propri uffici. Il controllo è esteso alla verifica dell'osservanza degli indirizzi assegnati di volta in volta alla Società (cfr. "Regolamento per il controllo strategico e operativo del Comune di Parma" approvato con deliberazione C.C n. 68 del 13 luglio 2011).

³ Cfr. Delibera di CC n. 89 del 24/9/2010 e successiva Convenzione del 21/12/2012, rivisitata con Determina Dirigenziale del settembre 2015.

⁴ L'assoggettamento a direzione e controllo da parte di altro ente configura giuridicamente la condizione di società eterodiretta, status che, secondo la dottrina, comporta una limitazione di prerogative gestorie della società in favore della capogruppo.

SOMMARIO

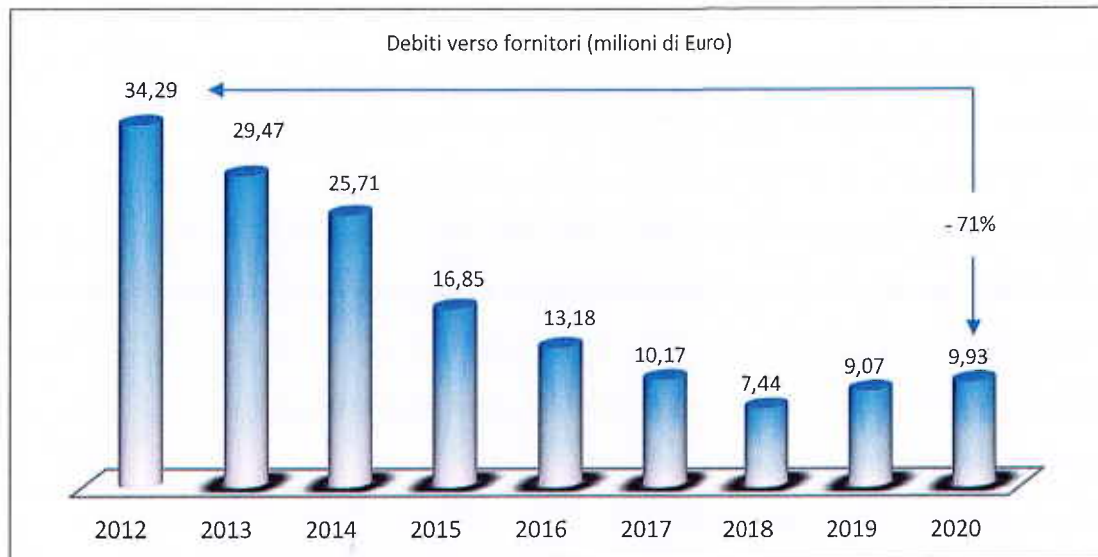
Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020.....	4
Il processo di reinternalizzazione di attività affidate alla Società.....	6
Attività tecnica svolta durante l'esercizio.....	6
Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2020	12
Commenti a voci dello stato patrimoniale	15
Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.).....	19
Informazioni su personale e politiche occupazionali.....	22
Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi	23
Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.).....	25
Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2 del Codice civile e art. 6, c. 2 D. Lgs. 175/2016)	25
Altre informazioni.....	26
Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione.....	27
Scenario evolutivo	27
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio.....	28

Relazione sulla gestione dell'esercizio 2020

Gentili Signori,

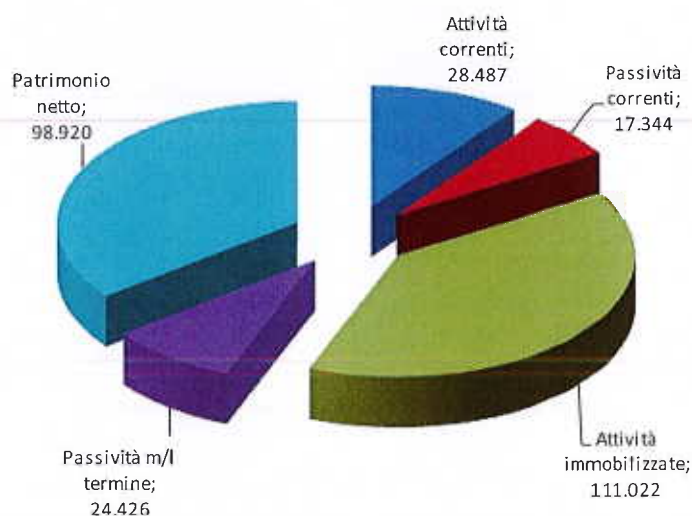
il progetto del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 di Parma Infrastrutture S.p.A. chiude con un risultato positivo, netto di imposte, di Euro **75.822,88=**.

Il rendiconto evidenzia un aumento dell'esposizione debitoria verso fornitori di 850 mila di Euro rispetto all'esercizio precedente. Il grafico che segue rappresenta l'evoluzione del debito dal 2012 al 2020.



Alla data di chiusura dell'esercizio il Patrimonio Netto ammonta a Euro 98.920.431 con un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 3.675.823. La variazione incrementativa del patrimonio deriva dal versamento in conto capitale effettuato dal socio unico Comune di Parma di Euro 3.600.000 e dall'utile netto dell'esercizio corrente di Euro 75.823=.

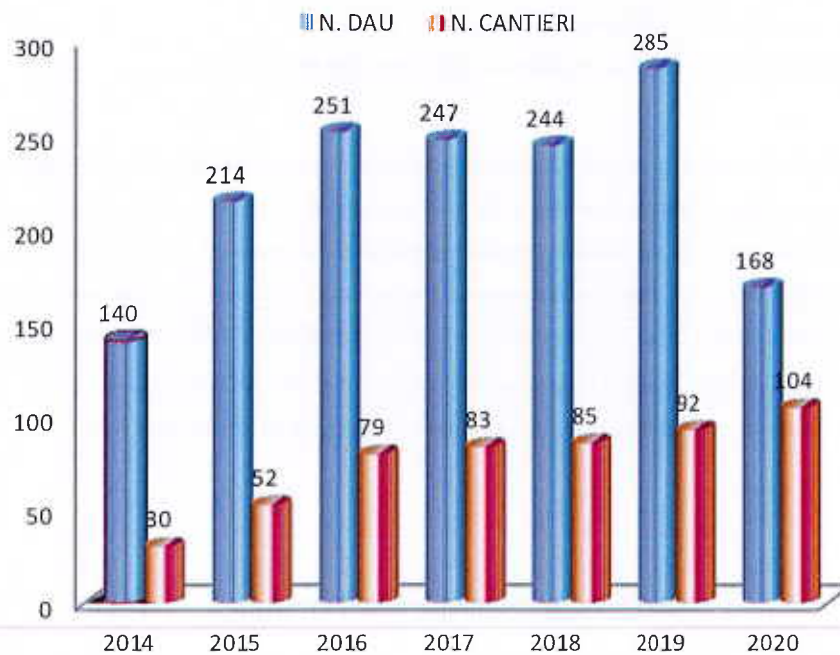
La rappresentazione grafica dello stato patrimoniale ne illustra la composizione:



Tra i principali fattori positivi che hanno concorso al raggiungimento del risultato di bilancio sono particolarmente degni di nota i seguenti:

- regolarità dell'erogazione dei contributi in c/esercizio da parte del Comune di Parma e consolidato rapporto di collaborazione con l'Ente nel perseguimento degli obiettivi condivisi;
- progressivo adeguamento della struttura organizzativa e miglioramento della capacità di *reporting* sull'andamento aziendale;
- costante controllo dei costi e dell'efficienza della spesa;
- potenziamento della struttura organizzativa interna della società che ha consentito da tempo l'eliminazione del ricorso a personale distaccato di altre società partecipate e la riduzione del numero di dipendenti assegnati in comando dal Comune di Parma (attualmente ridotti ad una sola unità);
- il completo riassorbimento dell'arretrato fornitori e progressiva normalizzazione dei tempi di pagamento.

Durante l'esercizio la Società ha mantenuto un elevato livello operatività come dimostrano il numero complessivo delle DAU adottate e dei cantieri attivi e attivati che, nel corso del 2020, sono stati 104, con un sensibile incremento rispetto all'esercizio precedente.



Nel corso dell'esercizio la società ha adempiuto con regolarità il pagamento delle rate dei mutui nel rispetto dei piani di ammortamento concordati.

La delibera di CC n. 98 del 23/12/2020 ha approvato il Piano industriale della Società per gli esercizi 2021-2023 che prevede interventi di manutenzione straordinaria, adeguamenti normativi, restauro e ristrutturazioni in continuità con gli esercizi precedenti nonché investimenti straordinari per la realizzazione di opere di riqualificazione della città.

Delibere assunte dall'Assemblea degli azionisti durante il 2020

- 22 luglio 2020, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 e la destinazione del risultato di esercizio.

Il processo di reinternalizzazione di aree, immobili ed attività affidate alla Società

Il quadro delle retrocessioni di aree, immobili ed attività attuate, che nel corso del precedente esercizio ha riguardato due immobili, è di seguito riassunto:

- COSAP;
- gestione e manutenzione ordinaria/straordinaria dell'illuminazione pubblica (contratto di Global Service con IREN);
- manutenzione ordinaria/straordinaria dell'arredo urbano;
- manutenzione ordinaria/straordinaria di fognature nere, miste e acque bianche, sgrigliatori e impianti di sollevamento dei sottopassi stradali;
- impianti sportivi all'aperto ad eccezione dello stadio comunale Ennio Tardini;
- impianti sportivi al coperto: piscina comunale di Via Zarotto, palestra arti marziali, sede bocciolina Condor, sede Ducale 61, palazzetto dello Sport Gino Lottici; piscina caduti di Brema di Viale Piacenza (2019);
- immobili Complesso Teatro Due e Arena Shakespeare di Viale Basetti e Teatro al Parco;
- immobili scolastici: scuola di Castelnuovo (2019).
- Centro Congressi, Sala Conferenze Ipogea e sede del Canile (formalizzazioni in corso);
- manutenzione delle aree verdi, ad eccezione di quelle inserite all'interno delle strutture scolastiche;
- fontane e beverini ad eccezione delle fontane monumentali;
- le pulizie di tutti gli immobili ad eccezione di quelle del Palazzetto dello Sport Bruno Raschi.

Con D.D. n. 487 del 12/03/2018 l'Amministrazione Comunale ha ampliato il patrimonio immobiliare dato in concessione alla società. Il complesso immobiliare interessato è l'edificio denominato "DUC B" presso il quale la società ha trasferito la sua sede legale. Le porzioni rimanenti dell'immobile sono state sublocate da Parma Infrastrutture ad altre società partecipate del Comune e ad un'altra società pubblica. In particolare, il piano -1 e 4 sono in concessione a Lepida; i piani 0 e 1 sono stati concessi in locazione alla società Parma Gestione Entrate S.p.A. e il piano 2 concesso in locazione alla società, controllata dal Comune di Parma, ItCity S.p.A.

È iniziata nel 2020 una ricognizione degli immobili congiuntamente con gli uffici del Settore Patrimonio del Comune di Parma per aggiornare l'elenco degli immobili in concessione a Parma Infrastrutture, allegato agli atti concessori del 2010 e 2012.

Attività tecnica svolta durante l'esercizio

Il 2020 è stato fortemente caratterizzato e condizionato dall'emergenza epidemiologica "COVID 19" che, come noto, ha comportato una serie di misure normative volte al contenimento della diffusione del virus che hanno interessato, seppure in modo differenziato, l'operatività dell'intero tessuto economico del paese.

La società, pur non subendo specifiche restrizioni al proprio ambito di attività, sostanzialmente riconducibile alla gestione del patrimonio immobiliare e demaniale in concessione e alla realizzazione di un ingente volume di opere manutentive ordinarie e straordinarie oltre alla realizzazione di nuove opere pubbliche, di fatto, nel periodo maggiormente interessato dall'attuazione delle misure restrittive alla circolazione delle persone e allo svolgimento delle attività imprenditoriali non essenziali, ha subito un rallentamento dei cantieri all'epoca attivi.

La Società dalla metà di Marzo e fino alla metà di Maggio ha operato con il proprio personale in smart working. Nel periodo di totale chiusura le attività progettuali, di redazione degli atti contabili e di programmazione sono proseguite consentendo alla società di portare a compimento i progetti e gli appalti di tutti i lavori pianificati per la fase estiva. Inoltre, non si sono interrotte le attività di direzione dei lavori e di controllo dei cantieri attivi. Da metà Maggio in poi è gradualmente ripresa l'attività lavorativa in presenza del personale della Società ed è anche ripresa l'attività cantieristica.

La ripresa dell'attività scolastica è stata la problematica più complessa che la Società ha dovuto affrontare da Maggio a Settembre e che ha assorbito l'intera potenzialità della struttura tecnica per diverse settimane avendo dovuto operare in assenza di indicazioni da parte dei ministeri competenti e con una situazione estremamente articolata all'interno delle varie realtà scolastiche. Si è dovuto ricercare un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento, rispetto dei diritti costituzionali all'istruzione e alla salute e disponibilità finanziarie.

Il comitato Tecnico Scientifico solo nella seduta n. 90 del 22/06/2020 rispondendo al quesito postogli dal Ministero dell'Istruzione sulle modalità di ripresa delle attività didattiche 2020/2021, relativamente al distanziamento fisico ha precisato, modificando quanto dallo stesso disposto con precedenti atti, che *"il distanziamento fisico (inteso come metro fra le rime buccali degli alunni) rimane un punto di primaria importanza nelle azioni di prevenzione;...."*.

Il Comune di Parma ha ottenuto il 13 luglio dal Ministero dell'istruzione un finanziamento di € 670.000 per adeguare e adattare funzionalmente gli spazi e le aule didattiche delle scuole.

I suddetti lavori, per i quali il Comune ci ha chiesto di redigerne la progettazione e di dirigerne l'esecuzione, consistevano nella realizzazione di nuove aule, utilizzando corridoi e spazi comuni disponibili, e di ampliarne altre, previa demolizione di pareti divisorie e la ricostruzione di nuove. A questi si sono aggiunti diversi altri interventi, aventi sempre la finalità di favorire la riapertura delle scuole a settembre, finanziati con risorse proprie della società, per un ammontare di circa € 300 mila.

Complessivamente tra la fine di luglio e gli inizi di settembre avevamo attivi circa 52 cantieri medio piccoli solo all'interno del comparto scolastico essendosi sommati ai lavori programmati nel periodo antecedente la pandemia quelli imposti dalle misure COVID.

La programmazione dei lavori, a causa della pandemia, ha subito nel corso del 2020 diverse rielaborazioni determinate dall'incertezza dei ricavi della Società e del Comune di Parma. Si percepiva la necessità di maggiori interventi sul comparto scolastico per poterlo adeguare alle nuove indicazioni ministeriali ma non c'erano certezze sulla possibilità di poter contare su finanziamenti ministeriali straordinari che potessero compensare le minori entrate. Pertanto in accordo con l'Amministrazione Comunale si è proceduto con prudenza, appaltando solo quanto ritenuto strettamente necessario per garantire i servizi pubblici essenziali e la sicurezza delle strutture. La significativa riduzione del contributo in conto capitale, 1,4 milioni, decisa dal Comune di Parma a Luglio 2020, e le minori entrate proprie hanno indotto la Società ad eliminare dalla propria programmazione numerosi interventi previsti in Piano Industriale, operando tagli per circa 2 milioni di euro sulla manutenzione straordinaria del patrimonio e del demanio stradale. Il rallentamento e la ridefinizione della programmazione si rifletterà conseguentemente anche sul 2021 e sul 2022.

La programmazione messa in atto sull'edilizia scolastica ha subito un significativo rallentamento sia sul 2020 che sul 2021. Ci si è limitati ad eseguire lavori che potevano finire nell'arco dell'estate, stante l'impossibilità di poter accorpare alunni in scuole diverse da quelle di provenienza per le disposizioni, a tutto oggi vigenti, sul distanziamento sociale per l'effetto COVID.

Manutenzione Demanio stradale

La limitazione alla circolazione stradale imposta dalla pandemia, soprattutto nei mesi da Aprile a Giugno è diventata, paradossalmente, un'opportunità da sfruttare per intervenire su tanti punti ad elevata densità di traffico che normalmente

producono gravi disagi alla circolazione. Già da Maggio sono stati numerosi gli interventi su incroci cittadini e arterie stradali ad alta intensità veicolare (Svincolo dell'Autostrada a S. Leonardo, Svincolo Buffolara – V.le Piacenza, Svincolo Via Spezia Tangenziale sud, Svincolo Tangenziale Nord – Via Europa, Via Montebello compresa rotatoria Bizzozero, Viale Rustici, Ponte Dattero, Rotatoria Via Burla – Via Venezia).

Con il contratto di Global Service Strade si sono intensificate le attività manutentive ordinarie, utilizzando anche mezzi e tecnologie innovative (ad esempio automezzo tappa-buche, uso di conglomerati additivati), e i controlli sia sullo stato manutentivo delle pavimentazioni che sulle opere d'arte minori (scatolari, tomboni, muri di sostegno, piccoli ponticelli) nonché sulle opere d'arte maggiori (ponti, viadotti, cavalcavia ecc.) al fine di ottimizzare la programmazione degli interventi. Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati diversi interventi manutentivi extra global che hanno interessato marciapiedi e piste ciclabili.

Anche nel 2020 la caotica ed estemporanea programmazione dei lavori della posa della fibra ottica, che interessa buona parte della città, ha reso particolarmente complessa la programmazione dei lavori manutentivi stradali, in particolare quelli di ripavimentazione dei marciapiedi e delle piste ciclabili. Questa attività avviene in due fasi: prima la posa del cavidotto e ripristino provvisorio e successivamente il ripristino definitivo della pavimentazione stradale (i primi ripristini definitivi sono iniziati nella primavera 2019). Gli interventi della prima fase, realizzati nel 2018 e nel 2019, hanno determinato un consistente aggravamento dello stato manutentivo di marciapiedi e carreggiate stradali con la conseguente formulazione da parte del Comune di Parma e della Società di numerose contestazioni.

Sulla scorta dei rilievi effettuati nel 2019 si è dato corso alla progettazione e all'appalto del rifacimento di alcune opere d'arte minori (tomboni e scatolari di corsi d'acqua che attraversano le carreggiate stradali). È stato rifatto lo scavalco del Cavo Osmarino in via Budellungo, del cavo Torano su Strada Principale di Beneceto e sono stati consegnati i lavori sul canale Maretto su Strada Beneceto.

A seguito della riduzione delle entrate sono stati stralciati e rinviati al 2021 i lavori di installazione di nuovi tratti di sicurtia.

Sul demanio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori di manutenzione straordinaria e/o riqualificazione, di cui si riportano i principali:

- *Riqualificazione Piazzale Pablo* – i lavori, rientranti fra gli interventi finanziati mediante il Bando Periferie, sono stati appaltati e consegnati nel secondo semestre del 2019 e sono regolarmente in corso, ancorché abbiano risentito dello stop forzato determinato dalla pandemia COVID-19;
- *Riqualificazione Piazza Italia 61 a Panocchia* – i lavori sono stati aggiudicati nel mese di Novembre 2020 e sono regolarmente in corso.

Manutenzione Patrimonio

L'attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale è stata fortemente penalizzata dalla pandemia. Numerosi interventi sul patrimonio sono stati sospesi sia per i tagli che si sono dovuti operare, per quanto già detto in precedenza, sia per la priorità riservata all'edilizia scolastica. Il poter contare su un contratto di Global Service e su Accordi Quadro ha permesso alla Società di poter reagire tempestivamente alle emergenze che giorno per giorno si manifestavano riuscendo così a dare una efficace risposta alle problematiche determinate dalla pandemia.

Con il Global si sono realizzati diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di seguito sono elencati i più significativi interventi svolti nell'ambito del contratto del Global service Patrimonio:

- *Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti della materna Fantasia;*
- *Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti del nido Mappamondo;*
- *Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti della scuola primaria Martiri di Cefalonia;*

- *Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti della scuola primaria Corazza;*
- *Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti della scuola secondaria Vicini;*
- Efficientamento energetico mediante sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con nuovi corpi illuminanti con lampade a led in diversi edifici scolastici;
- Intervento di consolidamento strutturale sulla Materna di Vigolante;
- Adeguamento normativo sismico sulla Palestra della scuola primaria Sanvitale;

Sugli edifici del patrimonio comunale in concessione, la Società è intervenuta con altri lavori straordinari, extra global service patrimonio, affidati mediante gare d'appalto di cui si riportano i principali:

- *Lavori di adeguamento normativo sismico della scuola primaria e secondaria Albertelli – Newton.* Questa è la scuola con la maggior popolazione scolastica: oltre 1.000 alunni fra primaria e secondaria. L'intervento di adeguamento strutturale per conformarsi alla normativa sismica vigente è stato concepito con la compresenza di circa la metà degli alunni, pertanto l'intervento è stato impostato su due anni scolastici. Il finanziamento messo a disposizione dal Comune di Parma è di 6,4 milioni. I lavori sono iniziati a gennaio 2019, dopo che durante le vacanze natalizie una parte degli alunni è stata trasferita nella sede provvisoria degli Ex Stimmatini in via D'Azeglio. I lavori, nonostante i rallentamenti dovuti al COVID, sono terminati ugualmente nei tempi previsti, dicembre 2020, e i ragazzi hanno regolarmente ripreso le lezioni a Gennaio 2021 tutti presso la sede scolastica;
- *Lavori di adeguamento normativo sismico della Materna Fantasia 1° stralcio* – Il progetto è stato strutturato su due annualità, nel rispetto delle indicazioni pervenute dall'Amministrazione Comunale di non interrompere l'attività didattica della scuola materna oltre dicembre. Con il primo stralcio sono state eseguite tutte le opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento dell'edificio dal punto di vista sismico. Con il 2° stralcio, realizzato nell'estate del 2020, si è completato il programma di adeguamento normativo con gli interventi di natura energetica che prevedevano la coibentazione delle facciate e la sostituzione dei serramenti. Inoltre, è previsto il riassetto dell'area esterna a completamento del "programma scuole";
- *Lavori di adeguamento normativo sismico degli edifici Mensa e Palestra della scuola primaria e secondaria Einaudi Toscanini* – Il progetto di adeguamento dell'intero complesso è stato strutturato su più annualità, per l'impossibilità di delocalizzare l'intera popolazione scolastica, circa 900 alunni, in altri locali. Con l'intervento progettato sono state eseguite tutte le opere di rinforzo e consolidamento strutturale volte a migliorare il comportamento sismico degli edifici mensa e palestra. I lavori sono terminati nell'estate del 2020;
- *Lavori di miglioramento normativo sismico della Palestra della scuola secondaria Malpeli di Baganzola* – Con l'intervento progettato sono state eseguite opere di rinforzo e consolidamento strutturale della Palestra volte a migliorare il suo comportamento sismico. I lavori sono finiti regolarmente entro la fine di settembre 2020;
- *Lavori di adeguamento normativo sismico del Nido Palloncino Blu* – anche su questa struttura si è previsto di effettuare interventi strutturali di adeguamento normativo sia sismico che impiantistico nonché l'installazione di nuovi infissi ad alto contenimento energetico. Nel mese di Ottobre 2019, sono iniziati i lavori di adeguamento strutturale dell'edificio che sono stati ultimati nell'estate del 2020 risentendo di alcuni mesi di ritardo a causa della sospensione imposta dall'emergenza COVID-19;
- *Interventi di manutenzione agli edifici scolastici* – il programma che la società ha messo a punto con l'Amministrazione Comunale per l'adeguamento normativo sismico, impiantistico ed energetico ha subito un rallentamento determinato dalla pandemia i cui effetti si riverbereranno sulla programmazione 2021. Per il 2021 sono stati sospesi quasi tutti quei

lavori che avevano una durata superiore ai due mesi estivi per l'impossibilità di trasferire alunni da una scuola all'altra. Il 2020 come detto in premessa ha visto una febbrile attività su tutte le strutture scolastiche per poterle adeguare alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico sul distanziamento da avere all'interno delle aule. Fra Luglio e Settembre sono stati attivati solo nelle scuole oltre cinquanta cantieri per un valore superiore al milione di euro;

- *Comprensivo Scolastico Anna Frank - Realizzazione Nuovo corpo Teatro – Demolizione vecchia Palestra Teatro:* nell'ambito della riqualificazione e messa a norma del plesso scolastico Anna Frank nel corso del 2020 sono stati realizzati dapprima i lavori di bonifica dell'edificio scolastico e successivamente la demolizione della vecchia palestra. Entrambi i cantieri sono stati ultimati nel 2020. Nel primo trimestre del 2021 si è provveduto ad appaltare i lavori di adeguamento normativo sismico della scuola Anna Frank per un importo di oltre 3,5 milioni di euro;
- *Complesso Monumentale dell'Ex Ospedale Vecchio: "Lavori di restauro e adeguamento impiantistico della porzione di edificio occupata dalla Biblioteca Civica"* – a Settembre 2020 si sono definitivamente aperti i locali della Biblioteca Civica completamente ristrutturati;
- *Complesso Monumentale dell'Ex Ospedale Vecchio: "Lavori di adeguamento sismico strutturale della Crociera e del Sotto-Crociera stralcio 1° e 2°"* – nel corso del 2018 è stato predisposto il progetto denominato "Il Complesso dell'Ospedale Vecchio - Distretto della memoria sociale, civile e popolare - Recupero e riqualificazione architettonica della Crociera per la trasformazione in galleria culturale (Por Fesr 2014/2010-Asse 5) - 1° e 2° stralcio" volto all'esecuzione dei primi interventi necessari a rifunzionalizzare la grande Crociera secondo la nuova vocazione di galleria culturale urbana, ovvero il consolidamento strutturale e conseguente miglioramento sismico della struttura. L'importo dei primi due stralci ammonta ad € 5,6 milioni. I lavori del 1° e 2° stralcio sono stati ultimati rispettivamente a settembre 2020 e gennaio 2021. A Settembre 2020 sono stati consegnati i lavori per l'adeguamento strutturale del Braccio Est della Grande Crociera, parte che non aveva trovato capienza nei primi due stralci. Alla fine di Marzo 2021 sono stati ultimati anche i lavori del Braccio Est, completando così i lavori strutturali della Grande Crociera e del Sotto-crociera. Alla fine del 2020 è stata ultimata la progettazione esecutiva dei lavori inerenti la realizzazione delle finiture architettoniche ed impiantistiche della Crociera e del Sotto-Crociera, finanziati con i fondi ministeriali del Bando Periferie;
- *Sistemazione area esterna all'ex Centro Congressi del parco ex Eridania* – nel corso del 2018 sono stati ultimati i lavori di completamento della Sala Ipogea del Parco ex Eridania e nel 2019 sono stati affidati i lavori di riqualificazione dell'area parcheggio posta in adiacenza all'Auditorium Paganini, i lavori del parcheggio sono terminati nel 2020 e a Novembre 2020 sono iniziati i lavori di sistemazione dell'area verde soprastante la sala ipogea, che sono stati ultimati a Febbraio 2021;
- *Il Pedone al Centro" – Riqualificazione di via Mazzini – Il° Stralcio:* i lavori di riqualificazione di Via Mazzini 2° stralcio che prevedevano la realizzazione dell'ampliamento della zona pedonale del sottoportico, lato nord, di Via Mazzini sono stati in parte realizzati nell'estate del 2019 e si sono conclusi nel 2020;
- *Complesso San Paolo* - Il Comune ha deciso di ristrutturare e restaurare il Chiostro della Fontana del Complesso Monumentale del San Paolo all'interno del quale sarà ubicata la sede dei "Laboratori Aperti" (iniziativa finanziata in parte dalla Regione Emilia-Romagna con i Por FESR⁵ Asse 6) nonché la sede UNESCO e una zona museale sulla gastronomia. Sulla base del Master Plan funzionale approvato dalla Giunta Comunale è stato redatto il progetto esecutivo del "Restauro del complesso monumentale di San Paolo – Cortile della Fontana – interventi architettonici ed impiantistici – Il° stralcio" i cui lavori sono stati appaltati e consegnati nel 2018 ed hanno subito un rallentamento per la pandemia nel 2020. La fine è prevista per il 2021;

⁵ Fondo Europeo Sviluppo Regionale.

Negli ultimi mesi del 2020 il Comune ha affidato, in conto impianti, alla Società, la progettazione e la realizzazione dei seguenti interventi: *“Adeguamento normativo sismico della scuola primaria Corridoni - 2° stralcio (1.700 mila Euro), “Realizzazione piste ciclabili soft” (147 mila Euro), “Interventi manutentivi al LOSTELLO in Cittadella ” (Euro 50 mila), “Ristrutturazione Parco del San Paolo” (Euro 800 mila), “Ristrutturazione Centro Civico Argonne” (Euro 1,561 milioni), “Teatro DUE adeguamento antiincendio” (210 mila Euro), “Realizzazione nuova materna Sergio Neri e adeguamento normativo scuola primaria Anna Frank” (Euro 5,9 milioni), “Il Complesso dell’Ospedale Vecchio interventi di completamento del Chiostro della biblioteca Civica – Area Esterna” (600 mila Euro), “Realizzazione uffici temporanei in via Spezia” (200 mila Euro).*

Manutenzione Verde pubblico (“Contrato manutenzione aree verdi”) – sono rimasti in capo alla Società i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi poste all’interno delle strutture scolastiche. Pertanto, si è proceduto ad eseguire i suddetti lavori di manutenzione sia ordinaria che straordinaria con l’intento di migliorare lo standard qualitativo delle aree scolastiche prevedendo un maggior numero di sfalci e, dove è stato possibile, sono stati riattivati gli impianti di irrigazione per avere un manto erboso più consistente.

Segnaletica stradale e Semafori – Nei primi mesi del 2019 è stata bandita una nuova gara biennale per l’esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, suddivisa in due lotti per un importo netto complessivo di Euro 774 mila. Per quanto attiene il comparto semaforico sono stati affidati i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le lanterne semaforiche e la sostituzione ed aggiornamento di tutti i regolatori semaforici in modo da poter avere una gestione da remoto di tutti i guasti degli impianti. La recente sostituzione della quasi totalità delle lanterne semaforiche con l’introduzione delle lampade a led ha diminuito drasticamente le segnalazioni di lampade bruciate o di guasti.

Gestione del patrimonio

Nell’ambito della valorizzazione del patrimonio e della vocazione del medesimo a usi sociali da tutelare, Parma Infrastrutture concede (in concessione, sub-concessione, locazione, comodato) l’uso dei beni patrimoniali a una pluralità di soggetti che, nella quasi totalità, li utilizzano nell’ambito di sostegno all’attività culturale, sociale e associazionistica del territorio. Il *Regolamento per la disciplina della concessione/locazione/affitto di beni immobili comunali o nella disponibilità del Comune* approvato dall’amministrazione comunale nel 2015 (con decorrenza 1° gennaio 2016) prevede i criteri di assegnazione degli immobili del patrimonio introducendo nuovi parametri per la determinazione dei corrispettivi di concessione. Il canone è costituito da una base fondata sui valori medi di mercato per beni di caratteristiche analoghe, desunti dalla banca dati dell’Osservatorio del Mercato Immobiliare dell’Agenzia delle Entrate, sulla quale sono applicati coefficienti di riduzione in funzione dell’attività svolta dall’utilizzatore (che variano dal 35% all’81%) tenendo conto di taluni elementi soggettivi (anzianità, numero associati, tipologia prevalente dell’attività). Per quanto premesso, si sottolinea che la Società non può, di norma, fissare autonomamente canoni di libero mercato da applicare ai contratti in materia di immobili ed impianti poiché vincolata dal regolamento comunale. È proseguita l’azione di razionalizzazione e di riordino della contrattualistica del patrimonio concesso con la contestuale predisposizione degli atti e delle conseguenti azioni tutelari per il recupero degli insoluti. È iniziata nel 2020 una ricognizione degli immobili con il Settore Patrimonio del Comune di Parma per aggiornare l’elenco degli immobili in concessione a Parma Infrastrutture, allegato agli atti concessori del 2010 e 2012, in quanto si è riscontrato in più situazioni che alcuni immobili non esistono più e/o che alcuni erano stati dati in concessione ad altri soggetti.

Investimenti (art. 2428 comma 1, c.c.)

Gli investimenti realizzati nell’esercizio hanno riguardato la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria e spese incrementative/migliorative che protraggono la loro utilità in più esercizi e l’acquisto di beni strumentali ammortizzabili, come da dettaglio:

descrizione	Euro
Global Service Patrimonio - manutenzione straordinaria e opere di miglioria	1.486.954
Global Service Strade - manutenzione straordinaria	1.814.772
Segnaletica - manutenzione straordinaria	169.826
Altre spese incrementative Patrimonio	547.837
Altre spese incrementative Strade - interventi di manutenzione straordinaria	708.261
Lavori patrimonio e strade aliquota 3%	2.177.475
Immobilizzi materiali	13.716
Totale	6.918.841

Analisi delle voci del bilancio dell'esercizio 2020

(i valori sono espressi in unità di Euro)

Stato Patrimoniale

Di seguito la riclassificazione dello Stato Patrimoniale della Società al 31/12/2020 secondo il criterio finanziario (suddivisione delle attività in funzione del grado di liquidità e delle passività in funzione al grado di esigibilità):

attivo	31/12/2020	31/12/2019	differenza
attività correnti			
rimanenze	1.081	1.081	0
crediti dell' attivo circolante correnti	24.810	23.120	1.690
attività finanziarie non immobilizzate	0	4.750	-4.750
disponibilità liquide	2.559	3.660	-1.101
ratei e risconti	38	19	19
	28.488	32.630	-4.142
attività immobilizzate			
immobilizzazioni tecniche	87.015	85.286	1.729
immobilizzazioni finanziarie	24.008	19.258	4.750
crediti dell' attivo circolante	0	0	0
totale attività immobilizzate	111.023	104.544	6.479
	139.511	137.174	2.337
passivo e patrimonio netto			
passività correnti			
debiti v/banche correnti	1.180	1.134	46
debiti commerciali correnti	11.050	9.370	1.680
altri debiti correnti	530	508	22
ratei e risconti	164	171	-7
fondi per rischi e oneri correnti	4.423	4.335	88
	17.347	15.518	1.829
passività a medio/lungo termine			
trattamento di fine rapporto	320	306	14
debiti v/banche non correnti	17.471	18.652	-1.181
debiti commerciali non correnti	5.453	7.453	-2.000
totale passività m/l. termine	23.244	26.411	-3.167
	40.591	41.929	-1.338
			0
patrimonio netto	98.920	95.245	3.675
totale passivo e patrimonio netto	139.511	137.174	2.337

Indicatori finanziari

Gli indici finanziari esprimono la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni con i normali mezzi a disposizione.

	2020	2019
<p>Liquidità primaria (<i>immediate + differite/debiti a breve, mostra equilibrio se tende a 1</i>) - l'indice si è leggermente deteriorato rispetto a quello dell'anno precedente, collocandosi comunque sopra il valore 1, per effetto della ricollocazione delle azioni Iren in portafoglio dall'attivo circolante alle immobilizzazioni finanziarie.</p>	1,57	2,03
<p>Liquidità secondaria (<i>liquidità immediate + differite + rimanenze non realizzabili entro l'anno/debiti a breve; soddisfacenti i valori tra 1 e 2 a seconda del "peso" più o meno elevato delle rimanenze sulle attività correnti</i>). Pur evidenziando un leggero peggioramento rispetto all'esercizio precedente, per i motivi sopra evidenziati, l'indice evidenzia comunque un buon rapporto fra risorse finanziarie disponibili e debiti a breve, mantenendosi sopra il valore 1.</p>	1,64	2,10
<p>Indebitamento (<i>mezzi di terzi/mezzi propri; minore è il valore dell'indice, minore è il rischio finanziario</i>) l'indice è in linea con l'esercizio precedente evidenziando un prevalente impiego di mezzi finanziari propri rispetto a quelli di terzi.</p>	0,41	0,44

Commenti a voci dello stato patrimoniale

Immobilizzi immateriali

Premessa sulla loro valutazione (art. 2426 n. 1 c.c.; Oic n. 24) - le immobilizzazioni immateriali debbono essere iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione salvo che questo ecceda il "valore recuperabile", inteso per tale il maggiore tra il presumibile valore di realizzazione e "valore d'uso" (valore funzionale all'economia dell'azienda). Nel corso della durata utile stimata di un'immobilizzazione le condizioni di utilizzo o l'operatività della Società possono subire mutamenti di rilievo, conseguentemente la residua possibilità di utilizzazione delle immobilizzazioni immateriali deve essere soggetta in ogni esercizio a un riesame (c.d. impairment test). Qualora si riscontri una riduzione durevole delle condizioni di utilizzo futuro, questa deve essere riflessa nel bilancio d'esercizio attraverso una svalutazione. Il "minor valore" così determinato non può essere mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica.

In osservanza al principio enunciato in premessa, nel bilancio chiuso al 31/12/2015, su taluni oneri immobilizzati si ritenne necessario, prudenzialmente, operare svalutazioni per progetti la cui esecuzione è sospesa o di incerto realizzo. Parimenti alcuni lavori, in quanto espunti dal piano delle opere, furono stralciati dal bilancio e spesati nell'esercizio. Le svalutazioni operate nel Bilancio 2015 sono state prudenzialmente mantenute anche nel presente bilancio e sono di seguito rappresentate:

Descrizione	Valore storico	Fondo amm.to 31/12/2014	Differenza (svalutazione)
opere per le quali è appostato un fondo di svalutazione poiché il loro utilizzo futuro è al momento in sospeso (prestazioni professionali Global Strade e Global Patrimonio, fontane, altre spese incrementative patrimonio)	3.468.914	1.390.316	2.041.065

Con riferimento alle **Immobilizzazioni immateriali** si evidenzia che gli ammortamenti degli interventi di natura straordinaria sul patrimonio edilizio e stradale del Comune di maggior rilevanza qualitativa - quali i miglioramenti sismici, energetici e strutturali degli edifici, i rifacimenti strutturali degli attraversamenti stradali, ponticelli, sicurve, etc. - realizzati a decorrere dal esercizio 2018

sono stati calcolati su un periodo di 33 anni, corrispondente ad una aliquota annua del 3,03%, in considerazione della maggiore vita utile stimata dell'intervento.

L'applicazione, a questi specifici interventi, realizzati a decorrere dal 2018, di un periodo di ammortamento di 33 anni ha determinato sul bilancio gli effetti indicati nella seguente tabella:

Descrizione	Costo di acquisizione	Ammortamento
Interventi straordinari sul Patrimonio immobiliare e il demanio stradale qualitativamente rilevanti realizzati a decorrere dal 2018	6.859.732	
di cui effettuati nel 2020	2.177.475	
Ammortamenti 2020 in un periodo di 33 anni (indistintamente applicato per il demanio Stradale e il Patrimonio edilizio)		207.850

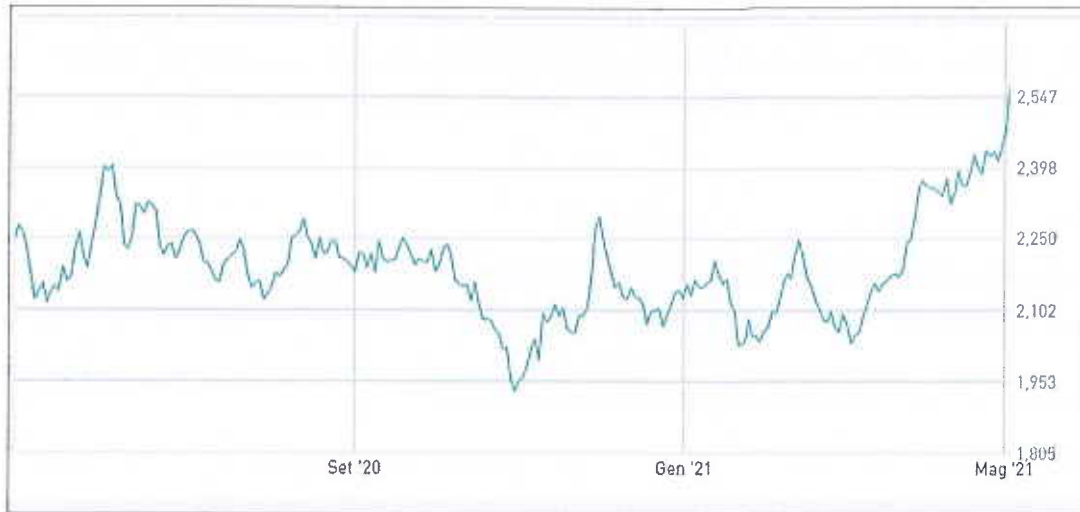
Immobilizzi Finanziari (art. 2426 c.c.) - Azioni IREN

Premessa

- Nel 2011, al fine di dotare la Società di un adeguato patrimonio per affrontare l'ampliamento delle attività affidate, il Comune conferì 20.217.703 di azioni IREN S.p.A. quotate;
- le azioni furono conferite in proprietà in due tranches con usufrutto pro-tempore in favore del Comune; usufrutto scaduto nel 2011 per la prima tranche di 6.217.703 azioni e il 1° luglio 2015 per la seconda tranche di 14.000.000 di azioni.

Criteri di valutazione - le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisizione (corrispondente a quello di conferimento nel caso di PI). Qualora il valore corrente di un'immobilizzazione risulti durevolmente inferiore al suo costo, questa deve essere iscritta al minore tra i due. Se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni che avevano indotto ad assumere un valore inferiore al costo, si deve procedere alla rivalutazione del titolo senza *tuttavia superare il costo originario*.

Il titolo, come illustrato nel grafico sotto riportato (*fonte www.borsaitaliana.it*), relativo all'andamento delle quotazioni intercorrenti dal 1° maggio 2020 al 30 aprile 2021, ha mantenuto il sensibile apprezzamento registrato nel corso degli anni precedenti, rispetto ai valori di "carico", per cui si è ritenuto di confermare nel presente bilancio la stessa valutazione al costo di acquisizione adottata nell'esercizio precedente.



fonte: www.borsaitaliana.it

Cambio di destinazione di una parte di azioni IREN

Nel bilancio chiuso al 31/12/2015 quattro milioni di azioni IREN, furono ricollocate passando dalle “immobilizzazioni finanziarie” alle “attività non immobilizzate” (capitale circolante), in coerenza con il Piano industriale 2016–2018 che ne prevedeva la vendita per finanziare opere di natura straordinaria. Tale ricollocazione fu mantenuta anche nei successivi piani industriali 2017–2019 e 2018-2020 permanendo la destinazione liquidatoria quale forma di finanziamento degli investimenti.

Al fine di meglio comprendere le ragioni che determinarono tale spostamento, è necessario premettere che la classificazione dei titoli tra gli immobilizzi oppure nel circolante, si fonda su un criterio di distinzione di tipo funzionale, con riguardo ai programmi che si intendono attuare nell’esercizio o in quelli successivi. Debbono essere iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie i titoli destinati ad essere mantenuti nel patrimonio quale investimento durevole, debbono invece essere iscritti tra le attività finanziarie non immobilizzate quelli destinati ad essere negoziati. In ordine alla valutazione dei titoli, si precisa che lo spostamento in oggetto non ha provocato effetti patrimoniali.

I piani Industriali approvati a decorrere dal 2019 non prevedono più fra le ipotesi di finanziamento di interventi di natura straordinaria il finanziamento mediante ricorso alla vendita delle azioni in portafoglio, sicché si è ritenuto, in considerazione del mutato scenario e della volontà espressa da socio unico di mantenere durevolmente l’investimento in azioni Iren di ricollocarle, a decorrere dal presente bilancio, dall’attivo circolante alle Immobilizzazioni Finanziarie.

L’andamento dei cantieri e una attenta gestione della liquidità di cassa, infatti, hanno permesso alla società, anche nell’esercizio 2020, di finanziare le opere affidate, in linea con le previsioni del Piano Industriale, senza fare ricorso alla vendita delle azioni allocate nell’attivo circolante.

Si evidenzia, peraltro, che nel corso del 2021 la Società, su indicazione del socio di riferimento Comune di Parma, ha manifestato la disponibilità a rientrare nel Patto di Sindacato degli azionisti IREN anche con le azioni ancora libere (6.500.000 azioni) fra cui quelle precedentemente allocate nell’attivo circolante (4.000.000 di azioni).

Dividendo IREN

Nel corso del 2020 la società ha introitato dalla partecipazione Iren dividendi per un ammontare complessivo di Euro 1.870.134,53=.

L'assemblea degli azionisti di IREN S.p.A. del 6 maggio 2021 ha approvato il bilancio dell'esercizio 2020 e la proposta di assegnare agli azionisti un dividendo di 0,095 Euro per azione (con un aumento del 2,7% rispetto allo scorso anno), che costituirà per Parma Infrastrutture un provento finanziario di competenza dell'esercizio 2021. Lo stacco della cedola è previsto per il mese di giugno 2021.

Azioni proprie

Dal 2017 la società non detiene azioni proprie e la relativa "Riserva (indisponibile) per azioni proprie in portafoglio" di originari Euro 234.485 è stata conseguentemente stornata a riduzione del capitale sociale per Euro 95.574 e, per la differenza, alla riserva statutaria.

Durante l'esercizio 2020 non sono state effettuate operazioni sulle proprie azioni.

Crediti verso clienti

La composizione dei crediti verso clienti, comparata a quella degli esercizi precedenti, è così rappresentata:

Descrizione	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
crediti v/clienti per fatture emesse	12.487.582	9.631.440	9.729.578	7.667.386	6.943.756	6.891.898	8.218.669	8.564.044
crediti v/clienti per fatture da emettere	2.362.473	3.075.322	795.405	271.937	518.112	554.471	125.914	1.277.860
note di credito da emettere	-86.290	-10.977	-189	-46.532	-7.969	-9.072	-36.133	-853
Totale	14.763.765	12.695.785	10.524.794	7.892.791	7.453.899	7.437.297	8.308.450	9.841.051

Fondi rischi su crediti	Anno 2019	Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016	Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
f/do rischi su crediti generico						-616.652	-1.602.422	-900.000
f/do rischi su crediti specifico	-1.611.161	-1.566.790	-1.446.038	-1.419.224	-1.284.384	-451.789		
Crediti netti	13.152.604	11.128.995	9.078.756	6.473.567	6.169.515	6.368.856	6.706.028	8.941.051

Descrizione fondo specifico	euro
Concessioni impianti sportivi	402.059
Concessioni patrimoniali	482.170
Concessioni Cosap	691.719
Parcheeggio Lombardia	35.212
	1.611.161

L'esposizione creditoria accumulatasi nei confronti di soggetti impegnati in attività di rilevanza sociale, principalmente composta da canoni concessori e rimborsi di utenze, ha costituito una delle maggiori criticità della Società.

Per tale ragione, già sul finire dell'esercizio 2016, è stata avviata un'intensa attività di riscossione che, privilegiando tentativi di recupero bonario e stragiudiziale, ha consentito l'incasso di molti crediti datati culminando con l'adesione ad altrettante numerose proposte di piani di rientro.

Ciononostante, la vetustà di alcuni crediti e il loro modesto ammontare, pur non determinando una attenuazione dell'azione di recupero, anche in via giudiziale, dei crediti stessi, ha giustificato, anche per il corrente esercizio, in via prudenziale e in ragione dell'anzianità e della tipologia dei crediti, un ulteriore incremento, di Euro 44.371,12, dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti, portandone l'ammontare complessivo al 49% dei crediti complessivamente vantati nei confronti di questa categoria di debitori.

Contenzioso pendente nei confronti di clienti

Clear Channel Jolly Pubblicità SpA – nel 2013 presenta ricorso al TAR al fine di accertare la validità e l'efficacia del contratto di concessione nei termini risultanti dallo stesso accordo transattivo contestato da *Cemusa-Corporation*. L' 8 aprile 2016 il TAR ha dichiarato improcedibile il ricorso di *Cemusa-Corporation* e ha respinto il ricorso promosso da *Clear Channel*.

Clear Channel nel luglio 2016 ha notificato alla Società il ricorso avanti il Consiglio di Stato di impugnazione della sentenza TAR n.124 del 08/04/2016. La Società si è costituita nei termini e, a seguito di istanza di prelievo, il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza del 16/9/2021 con termini per deposito di ulteriori documenti e repliche.

In dicembre 2013 Parma Infrastrutture S.p.A. presenta ricorso per decreto ingiuntivo di Euro 555.665 verso *Clear Channel* per mancato pagamento del canone di concessione degli impianti pubblicitari relativo ai primi tre trimestri 2013. *Clear Channel* si oppone al decreto ingiuntivo e PI presentò memoria reclamando ulteriori Euro 202.033 relativi al canone del IV trimestre 2013.

In dicembre 2015 PI presenta un secondo decreto ingiuntivo di Euro 1.307.266 per il mancato pagamento dei canoni 2014 e 2015. *Clear Channel* il 22/02/2016 si è opposta con istanza di sospensione di efficacia. Il 18/3/2016 Parma Infrastrutture, a fronte dell'atto di citazione in opposizione - che qualora accolto vanificherebbe atti di esecuzione forzata del credito quali ad esempio pignoramento presso terzi - decide l'iscrizione di ipoteca giudiziale sugli immobili del debitore per Euro 1.960.890. In maggio 2016 si è svolta l'udienza per la pretesa revoca della esecutività del decreto ingiuntivo (canoni 2014-2015) al termine della quale il giudice ha accolto l'istanza di sospensione e rimandato all'udienza del 12/10/2016 poi differita al 10/11/2016. Sono stati quindi fissati i termini ex art 183 a partire dal 02/11/2017 e fissata udienza per il 22/02/2018. A scioglimento della riserva, all'udienza del 22/02/2018, il Giudice ha dichiarato la sospensione del giudizio in attesa della decisione del Consiglio di Stato, ritenendola pregiudiziale per la decisione sul presente procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo.

All'inizio del 2019 la società ha conferito l'incarico al legale per il recupero giudiziale, in sede monitoria, degli ulteriori crediti nel frattempo maturati dal 2015 al 2018 (per un ammontare complessivo di Euro 2.604.572) nei confronti di *Clear Channel* per l'utilizzo, senza titolo, degli stalli e impianti pubblicitari ancora da essa detenuti e utilizzati commercialmente. Il Giudice adito ha emesso Decreto ingiuntivo n. 448/2019 avverso il quale *Clear Channel* ha notificato citazione in opposizione. A seguito della prima udienza del 27/11/2019 il Giudice, a scioglimento della riserva, ha disposto la sospensione del procedimento, analogamente agli altri due procedimenti sopra indicati, per pregiudizialità della controversia pendente innanzi il Consiglio di Stato rinviando fino alla definizione di questo giudizio.

A.S.D. Baseball Parma – La sentenza del Tribunale di Parma n. 1709/2017 che, revocato il decreto Ingiuntivo n. 1635/13, condannava l' ASD Baseball Parma al pagamento del debito di Euro 77.032 oltre interessi ex D.Lgs. 231/2002 e spese di lite, è stata impugnata dalla debitrice innanzi la Corte di Appello di Bologna. La Società si è costituita in giudizio chiedendo il rigetto dell'appello e la conferma della sentenza di primo grado. La corte d'appello ha rigettato la domanda di controparte di sospensione della efficacia esecutiva della sentenza e rinviato la causa alla all'udienza dell'08/06/2021 per la precisazione delle conclusioni.

Parma Calcio Football Club S.p.A. - in dicembre 2014 PI ha ottenuto il decreto ingiuntivo munito di formula esecutiva per il recupero del credito di Euro 515.749 oltre interessi e spese legali. Decreto ingiuntivo non opposto dalla debitrice. Tuttavia, il 19/3/2015 la Società è stata dichiarata fallita dal Tribunale di Parma. Il credito è stato ammesso al passivo per la somma di Euro 643.601 comprensiva di interessi e spese legali (Euro 65.776 complessivi). Ad oggi non sussistono elementi per poter stimare una percentuale ragionevole di incasso del credito.

Crediti verso l'ente controllante

I crediti sono sostanzialmente relativi ai ratei di trasferimenti in conto capitale deliberati dall'Ente proprietario e ai riaddebiti di spese anticipate dalla società per opere e lavori eseguiti in "conto impianti".

Il credito complessivo di Parma Infrastrutture verso il Comune di Parma ammonta, al 31 dicembre 2020 a Euro 7.864.237,21.

Fondi rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono di seguito elencati con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente:

	31.12.2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	31.12.2020
Fondo oneri/rischi causa contrattuale in corso <i>(incremento per maturazione ricavi d'esercizio)</i>	2.883.994			2.883.994
Fondo incentivi personale in comando <i>(utilizzo fondo per corresponsione incentivi 2019, incremento per stima incentivi anno 2020)</i>	17.550	1.400		18.950
Fondo incentivi ex Merloni <i>(accantonamento incentivi alla progettazione dal 2011/2015 ex art. 93 D.lgs 163/2006)</i>	602.851	86.419		689.271
Fondo contenziosi v/fornitori	815.000			815.000
Fondo spese legali <i>(stima spese giudiziarie cause contrattuali)</i>	15.594			15.594
	4.334.989	87.820		4.422.809

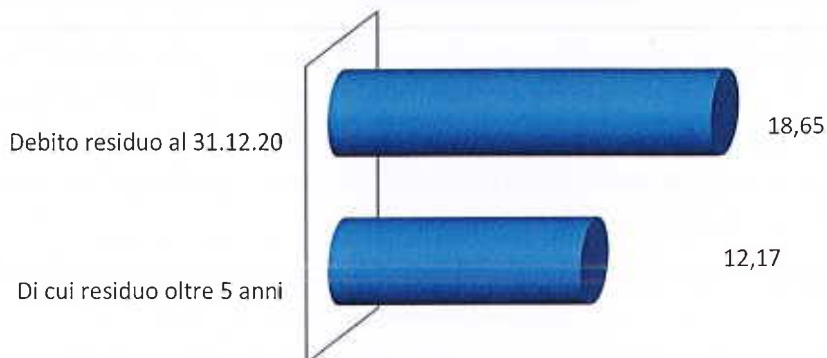
Debiti vero banche

La Società ha in corso i seguenti tre contratti di mutuo bancario chirografario a tasso fisso:

	Debito residuo al 31.12.2020	Di cui residuo oltre 5 anni
Banca BUIS scadenza 31.12.2029	8.293.233	4.619.056
Banca Monte Parma (*) scadenza 26.9.2034	6.149.686	4.528.220
Banca Monte Parma (*) scadenza 31.7.2033	4.209.447	3.020.893
	18.652.367	12.168.168

(*) finanziamento garantito da lettera di patronage del Comune.

Debito residuo per finanziamenti (Euro mln)



Fornitori

La composizione del debito verso i fornitori è così rappresentata:

Descrizione	euro
Deb. V/Fornitori da fatture ricevute	4.208.599
totale	4.208.599
Deb. V/Fornitori per fatture da ricevere al 31.12.2020	5.801.900
TOTALE Debiti verso fornitori	10.010.499

Debiti vs Ente controllante Comune di Parma

I debiti verso l'Ente controllante derivano da costi sostenuti dalla Società la cui natura è di seguito precisata:

- contratto di *service*⁶ periodo 2011-2012;
- personale del Comune in comando dal 2013 al 2018;
- spese di progettazione sostenute dal Comune per opere assegnate alla Società.

Il debito verso il Comune di Parma maturato al 30.09.2018, ammontante complessivamente a Euro 9.153.051, ha formato oggetto di un piano di rientro, concordato con l'ente creditore e approvato con Delibera di Giunta Comunale n. GC-2018-421 del 9.11.2018, i cui termini essenziali prevedono il pagamento del debito in 35 rate, la prima delle quali, di Euro 700 mila adempiuta il 31.12.2018, e le successive 34, di Euro 250 mila ciascuna, scadenti ogni trimestre successivo a decorrere dal 31.3.2019 fino all'estinzione completa del debito prevista con il pagamento della rata scadente il 30 giugno 2027.

La società sta adempiendo con regolarità pagamento delle rate del piano di rientro e del debito corrente nel frattempo maturato.

Il debito complessivo della società verso il Comune di Parma, al 31 dicembre 2020, ammonta complessivamente a Euro 6.493.712,15 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.078.989,71.

Conto economico (art. 2428, comma 1, c.c.)

Nel prospetto che segue sono riportati i principali dati di sintesi dei risultati economici dell'esercizio comparati a quelli dell'esercizio precedente. La terza colonna evidenzia le differenze in valore assoluto, le differenze relative chiudono con la quarta colonna.

conto economico riclassificato	2020	2019	differenza	%
valore della produzione	27.637	26.316	1.321	5,02%
costo della produzione	23.236	21.872	1.364	6,24%
marginale operativo lordo	4.401	4.444	-43	-0,97%
ammortamenti e svalutazioni	5.309	5.079	230	4,53%
risultato operativo netto	-908	-635	-273	42,99%
risultato finanziario	963	708	255	36,02%
proventi (oneri) straordinari	21	47	-26	-55,32%
risultato ante imposte	76	120	-44	-36,67%
imposte correnti e differite	0	8	-8	-100,00%
utile netto	76	112	-36	-32,14%

⁶ In data 18 maggio 2011 fu sottoscritta una convenzione tra il Comune e Parma Infrastrutture per disciplinare la fornitura di servizi relativi allo svolgimento delle attività aziendali, resa necessaria per sopperire alla mancanza iniziale di una propria adeguata struttura operativa della Società.

Indicatori di redditività

Seppure l'analisi della redditività della società e del relativo grado di efficienza della gestione passi anche attraverso l'analisi dei tre indici (ROE, ROI e ROS) sottoindicati, la loro comprensione non può prescindere dalle particolari finalità pubbliche della società che ne caratterizzano fortemente la struttura reddituale del bilancio, come infra precisato.

	2020	2019
ROE (<i>return on equity</i> - tasso di redditività del Capitale proprio = utile di esercizio/capitale proprio %) segnala la redditività dell'investimento nel capitale rispetto ad investimenti alternativi	0,08%	0,12%
ROI (<i>return on investment</i> - tasso di redditività del Capitale investito = risultato operativo/totale impieghi %) rapporto reddito operativo - capitale investito che misura la capacità della gestione caratteristica di generare redditività	-0,65%	-0,46%
ROS (<i>return on sales</i> - tasso di redditività sulle Vendite - risultato operativo/ ricavi di vendita%) esprime la resa in termini di reddito operativo	-11,90%	-8,27%

Gli indici di redditività esprimono complessivamente un leggero peggioramento rispetto a quelli dell'esercizio precedente. Ciò in conseguenza della riduzione del risultato operativo netto dell'impresa a fronte di un progressivo aumento del capitale proprio (ROE) e del capitale investito (ROI) e di un ammontare di ricavi caratteristici rimasti sostanzialmente allineati ai livelli dell'anno precedente (ROS). Questi indici tendono al progressivo deterioramento, come anticipato, per effetto del costante accrescimento del patrimonio sociale rispetto al risultato di esercizio che, coerentemente con le finalità pubbliche della società, che privilegiano il totale reimpiego delle risorse in opere manutentive ordinarie e straordinarie, si mantiene costantemente ad un livello poco superiore al pareggio di bilancio. D'altro lato, proprio il progressivo incremento dei volumi di opere straordinarie sul patrimonio immobiliare e sul demanio stradale programmate con l'amministrazione Comunale, determinano un aumento dell'incidenza (in termini assoluti) dell'ammontare degli ammortamenti e, conseguentemente, in termini negativi, sul risultato operativo netto. Inoltre, la particolare struttura del bilancio della società, che già in sede di elaborazione del piano industriale prevede il decisivo concorso della componente finanziaria (dividenti delle partecipazioni azionarie) quale fonte di finanziamento, porta ad evidenziare la formazione di un reddito operativo netto costantemente negativo con inevitabili riflessi sui principali indicatori di redditività sopra menzionati.

Analisi di voci del conto economico

Valore della produzione

	2020	2019	differenza
concessioni/locazioni	1.246.966	1.392.224	-145.258
concessione Tardini	151.500	151.500	0
gestione impianti sportivi	175.184	308.349	-133.165
affitto complessi beni servizi- IREN	2.205.000	2.205.000	0
canone utilizzo demanio-(Infomobility Spa e ADE Spa)	900.000	1.416.702	-516.702
canoni concessioni impianti pubblicitari	0	0	0
oneri lavori ripristino manomissioni	1.299.785	1.299.299	486
altri ricavi (rimborsi utenze impianti sportivi e varie)	1.649.458	904.699	744.759
Totale ricavi A 1) al netto dei riaddebiti	7.627.894	7.677.774	-49.880

contributi in c/esercizio	9.800.000	10.250.000	-450.000
contributi in c/esercizio per rimborso spese	9.665.815	8.287.567	1.378.248
Altri (sopravvenienze attive)	543.233	100.546	442.687
Totale valore della produzione	27.636.942	26.315.886	1.321.056

Dettaglio costi servizi più significativi

	2020	2019	differenza
utenze	2.515.081	2.337.105	177.976
gestione segnaletica	339.987	475.597	-135.610
lavori conto impianti	9.665.815	8.287.567	1.378.248
manutenzione patrimonio	3.942.784	4.101.789	-159.005
manutenzione strade	3.961.224	3.777.309	183.915
manutenzione verde pubblico	208.583	105.468	103.115
pulizia e gestione impianti sportivi	60.649	97.710	-37.061
	20.694.124	19.182.545	1.511.578

Costi per servizi di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili

Comparazione tra i due ultimi esercizi dei costi per consulenze di carattere legale, amministrativo, fiscale e notarili:

	2020	2019	Differenza
Amministrativo, fiscale	13.634	13.982	-347
Legale, notarile	35.499	68.315	-32.816
	49.133	82.296	-33.163

Costo del lavoro

Nella tabella seguente sono rappresentati i costi del lavoro che comprendono quelli relativi ai dipendenti della Società ed ai costi dei contratti di somministrazione lavoro, collocati nella voce B 9) del bilancio e quelli del personale in distacco o comando, collocati nella voce B 7):

	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	Voce bilancio
personale alle dipendenze	1.326.968	1.302.938	1.076.970	997.391	938.048	436.983	438.802	B9) personale
personale in distacco da società del gruppo	0	0	25.474	107.066	151.695	344.924	608.318	B7) servizi
personale in comando dal Comune	40.661	119.651	141.766	126.875	207.220	322.399	351.302	B7) servizi
Personale con contratto di Somministrazione lavoro	40.105	118.305	157.644	88.106	51.416	56.539	19.519	B9) servizi
totale	1.407.734	1.540.894	1.401.854	1.319.438	1.348.379	1.160.845	1.417.941	

A fronte della graduale riduzione degli oneri per il personale in comando del Comune di Parma (attualmente ridotti ad una sola unità) e del ricorso alla somministrazione di lavoro interinale, per effetto dell'inserimento, in linea con le previsioni del piano industriale, di nuovo personale direttamente assunto nelle aree tecniche e amministrative, si è registrato, anche nell'anno appena concluso, un sensibile incremento delle spese per personale dipendente. L'incremento è risultato, tuttavia, contenuto per effetto delle economie derivanti dalle dimissioni, avvenute a fine 2019, per raggiungimento dell'età pensionabile, di un dipendente a livello di "quadro".

Costo degli organi societari

I costi degli organi societari hanno subito, anche a seguito dell'applicazione della restrittiva normativa sul contenimento delle spese per gli emolumenti degli amministratori delle società partecipate, una progressiva riduzione passando da Euro 184.178 del 2011 ad Euro 131.953 nel 2012 ed Euro 129.280 nel 2013 a Euro 118.071 nel 2014. Il costo degli organi societari degli ultimi sei anni è riportato nella seguente tabella.

	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Organo amministrativo	39.520	39.520	39.520	39.520	44.130	55.944
Collegio Sindacale	48.402	48.214	55.463	61.963	55.634	62.589
Revisore legale/contabile	19.500	19.500	9.750			
	107.422	107.234	104.733	101.483	99.764	118.533

Imposte esercizio - IRAP

E' consentita la deduzione integrale dalla base imponibile IRAP del costo dei lavoratori dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato. Tale misura ha comportato, anche per l'esercizio corrente, una notevole compressione del "Valore della Produzione" imponibile ai fini del calcolo dell'imposta.

Nell'esercizio appena concluso la società non ha sostenuto alcun onere per Irap.

Informazioni su personale e politiche occupazionali

Il 2020 resterà nella memoria di tutti per i fatti che hanno coinvolto e stravolto la vita di tutti noi. È, altrettanto, innegabile che la pandemia ha condizionato significativamente l'attività lavorativa sia in campo pubblico che privato costringendoci a mettere in atto modalità di lavoro nuove ed impensabili fino a pochi mesi prima. Ci ha obbligato a rivedere più volte tutta la programmazione e la pianificazione a breve e medio termine impostata ad inizio anno, ciò a causa della totale incertezza sull'andamento dei ricavi, che ha indotto la Società ad agire con prudenza e senso di responsabilità.

Dalla metà di Marzo e fino alla metà di Maggio il personale della Società ha operato in smart working. Il personale tecnico anche in quel periodo ha continuato a presidiare tutti quei cantieri che nonostante le restrizioni, hanno continuato ad operare. Nel periodo di totale chiusura le attività progettuali, di redazione degli atti contabili e di programmazione sono proseguite consentendo alla Società di portare a compimento i progetti e gli appalti di tutti i lavori pianificati per la fase estiva. Inoltre, non si sono interrotte le attività di direzione dei lavori e di controllo dei cantieri attivi. Da metà Maggio in poi è gradualmente ripresa l'attività lavorativa in presenza del personale della Società ed è anche ripresa l'attività cantieristica. Dovendo la Società garantire la funzionalità di servizi pubblici essenziali il personale ha dovuto operare senza soluzione di continuità, per lo più in presenza, anche quando la situazione pandemica era ai livelli di massimo rischio. Pertanto, a tutela della salute dei dipendenti si sono assunte misure preventive e precauzionali consistenti effettuando a scadenza ravvicinata (variata nell'arco dell'anno a seconda dell'andamento pandemico) verifiche e controlli mediante tamponi e prelievi.

Nel 2019 si è concluso l'iter che aveva caratterizzato l'organizzazione del personale della Società negli anni passati, il periodo dei comandi dal Comune, si era arrivati ad oltre 30 negli 2013 – 2014, alla fine del 2019 si è ridotta ad una sola unità.

La Società ha adottato, da alcuni anni, il CCNL del Commercio e Terziario in sostituzione del Federcasa, ritenendolo maggiormente adeguato alla Società in ordine alle mutate esigenze operative.

Negli ultimi anni la dotazione organica della società si è notevolmente rafforzata con l'assunzione, mediante selezione pubblica, di personale alle dirette dipendenze della Società. Alla data di chiusura del bilancio, il personale in Assegnazione Temporanea da parte del Comune di Parma è composto da una sola unità.

Nel corso del 2020 sono stati azzerati i rapporti di lavoro con contratto interinale e si è dato corso alla chiusura delle procedure di selezione pubblica iniziati nel 2019 per la sostituzione di interinali o di personale andato in quiescenza. Nella primavera del 2020 si è proceduto all'attivazione delle selezioni pubbliche per l'assunzione di 5 dipendenti per sopperire a dimissioni e pensionamenti e per inserire nuove figure diventate indispensabili per la gestione aziendale: due ingegneri, due assistenti e un avvocato.

Al termine delle assunzioni di cui sopra, presumibilmente Ottobre 2021, l'organico della Società sarà di 32 unità, al netto di eventuali dimissioni o pensionamenti. Al 31/12/2020 l'organico della Società era costituito da 27 unità alle dirette dipendenze, di cui un dirigente, due quadri direttivi e 1 dipendente del Comune in assegnazione temporanea.

Nel Piano Industriale 2021 – 2023, approvato con atto di C.C. n. 98 del 23/12/2020, si è evidenziata la necessità di dover provvedere nel corso del prossimo triennio 2021 – 2023, al netto di ulteriori evoluzioni della Società nell'assistere tecnicamente ed amministrativamente il Comune di Parma e sue controllate, all'assunzione di almeno 4 unità per strutturare in modo stabile il comparto amministrativo – contabile e quello tecnico per le crescenti attività legate alla segnaletica e semafori, alla gestione del patrimonio, al consistente aumento degli atti amministrativi introdotti dal nuovo codice dei contratti (D.Lgs. 50/2016) nonché per il crescente impegno richiesto dal Comune di Parma alla Società per i numerosi trasferimenti in conto impianti.

La Società sta valutando l'opportunità di conseguire la Certificazione in Qualità.

Clima sociale, politico e sindacale

Con il personale sussiste un clima di collaborazione e fiducia e non si segnalano episodi di conflittualità. Si evidenzia che durante l'esercizio non si sono verificati infortuni sul lavoro e non sono insorte cause di *mobbing* o riconoscimento di malattie professionali del personale.

Sistema di Controllo Interno⁷ e Gestione dei Rischi

Nel corso del 2020 la Società ha ottemperato agli adempimenti ex lege, così in dettaglio:

D.lgs 231/2001 - Responsabilità amministrativa da reato

L'Organismo di Vigilanza, mediante incontri programmati durante l'anno, ha svolto la sua funzione in contesti operativi diversi sia con l'obiettivo di verificare che dal punto di vista organizzativo, funzionale e di controlli il Modello 231 previsto ed esistente, rispondesse ai requisiti di cui al Decreto 231/2001, che di operare in relazione agli accadimenti derivati dagli inaspettati e imprevedibili contesti generati dall'emergenza per la Pandemia COVID-19. L'OdV ha condiviso con l'Ente circa la sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 13/3/2020 in merito al reato di cui all'art. 2 del Dlgs 74/2000, facendo riferimento in particolare alle possibili fattispecie di attuazione del reato di dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti.

L'OdV, ha approfondito inoltre con Parma Infrastrutture i contenuti del D.Lgs. 14 luglio

⁷ Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme di regole, procedure e strutture organizzative dirette a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Un efficace sistema di SCIGR contribuisce a garantire: 1) la salvaguardia del patrimonio; 2) efficienza ed efficacia delle operazioni aziendali; 3) l'affidabilità dell'informazione finanziaria; 4) il rispetto di leggi e regolamenti. Sono parte attiva del SCIGR l'organo amministrativo, l'Organismo di Vigilanza, se istituiti, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

2020 n. 75 “Attuazione della direttiva (UE) 2017 / 1371 relativi alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale”. Il provvedimento, pubblicato in G.U. n. 177 del 15/7/2020, entrato in vigore il 30/7/2020, ha introdotto nuove fattispecie di reato rilevanti ai fini del D.Lgs. 231/2001. L’OdV ha raccomandato per l’anno 2021 dunque di tener conto di tali nuovi reati presupposto ai fini dell’eventuale modifica del Modello e, nelle more della revisione, per l’introduzione di specifici presidi e procedure di controllo.

L. 190/2012 – Anticorruzione Si è proceduto all’aggiornamento del Modello 231 e del relativo Piano Anticorruzione da parte della Società incaricata Deloitte.

D.lgs 81/2008 - salute e sicurezza nei luoghi di lavoro La Società ha gestito la fase relativa alla ripresa delle attività post lockdown facendosi promotrice di diversi incontri con i vari amministratori e RSPP delle Società partecipate dal Comune di Parma.

Parma Infrastrutture ha trasmesso all’OdV il Protocollo denominato “Sicurezza Covid 19 – FASE 2 Accesso al Fabbricato”. Da un controllo interno alcune visite mediche risultavano scadute durante il lockdown imposto dall’emergenza sanitaria Covid19; in merito a tali posizioni è stata richiesta alla Ditta Euronorma (Sorveglianza Sanitaria) ed al medico competente il rinnovo, nel frattempo avvenuto, sicché la situazione è stata regolarizzata in applicazione al Protocollo Sanitario della Società.

In merito alla Sicurezza dei lavoratori tutti i dipendenti hanno frequentato il corso di formazione obbligatoria previsto dal Dlgs 81/08 (Studio Alfa Srl – Ing. Gregorio Bussi).

Regolamento UE 2016-679 (GDPR) Privacy In merito agli obblighi previsti dal nuovo Regolamento UE 2016-679 sulla protezione dei dati (GDPR), gli adempimenti curati sono stati:

- Regolamentazione dei soggetti che accedono ai locali al di fuori degli orari di lavoro (es. addetti alle pulizie e imprese di vigilanza con ronde notturne nei locali interni).
- Verifica sito web principale: <https://www.parmainfrastrutture.it/>
- Verifica privacy nuovo portale: <https://parmainfrastrutture.tuttogare.it/>

È stata segnalata la necessità di revisionare i seguenti documenti: “BOZZA Lettera Invito procedura negoziata”, in merito all’“Informativa per Regolamento Istituzione Albo Fornitori” ed all’ “Informativa generale Clienti-Fornitori”.

Sono stati verificati inoltre sia gli accordi per il trattamento dei dati personali con i responsabili esterni IT City e Team System che la sottoscrizione della lettera di autorizzazione al trattamento dei dati da parte dei dipendenti.

Le dieci risorse della Società maggiormente coinvolte in merito al trattamento dei dati hanno svolto una formazione specifica in materia di privacy in modalità e-learning con test di verifica finale e rilascio dell’attestato.

D.lgs 33/13 – pubblicità/trasparenza Sono state assolte nei tempi prescritti le disposizioni ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione). Il sito della Società è stato aggiornato secondo le disposizioni normative e le Linee Guida ANAC.

Controllo Analogico del Comune Sono state assolte le verifiche e i controlli disposti dal Controllo Analogico del Comune ed in particolare il monitoraggio adempimenti circa le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico (D.lgs 39/2013); Trasparenza (D.lgs 33/2013) e Anticorruzione (Legge 190/2012).

D.lgs 50/16 e smi – Codice Contratti Pubblici Si segnala che è stata cambiata la piattaforma e-procurement per la gestione delle gare di appalto e dell’Albo Fornitori. La sostituzione del gestore della Piattaforma si è resa

necessaria in considerazione della scadenza del contratto con Accenture Managed Service Spa. La nuova società individuata per il servizio è STUDIO AMICA SRL che fornisce in SaaS la Piattaforma di e-procurement "TuttoGare PA" che si è occupata anche della migrazione dati dell'Albo Fornitori e il download dei fascicoli di gara provenienti dalla precedente piattaforma.

Operazioni con l'ente controllante e società consorelle (artt. 2428 comma 2 c.c. e 2497/bis 5° comma c.c.)

Trasferimenti dal Comune di Parma

Il Comune contribuisce all'equilibrio economico-finanziario sulla base del Piano Industriale approvato dallo stesso con trasferimenti in conto esercizio. Il Comune trasferisce inoltre somme a titolo di incremento del patrimonio aziendale che la Convenzione prevede siano iscritte nella voce "riserva di versamento in c/capitale", incrementata nel 2020 di Euro 3.600.000. L'ente, inoltre, effettua trasferimenti in "conto impianti" a favore della società ad integrale rimborso delle spese e degli oneri sostenuti per l'esecuzione di specifici progetti affidati.

Rapporti Finanziari e Commerciali con parti soggette a comune controllo

Le operazioni con le società consorelle non rivestono carattere atipico o inusuale; quando non concluse a condizioni *standard* o dettate da specifiche condizioni normative, sono regolate da normali condizioni di mercato. In dettaglio:

Società/oggetto	Ricavi 2020	Crediti fine esercizio	Costi 2020	Debiti fine esercizio
Ade SpA, canoni utilizzo demanio cimiteriale	650.000	162.500		
Infomobility SpA , canone utilizzo demanio stradale	250.000			
Parma Gestione Entrate SpA – aggio per riscossione Cosap			3.828	115
Parma Gestione Entrate SpA - canone locazione DUC B	146.563	72.089		
Iticity SpA - canone locazione DUC B	61.419	31.757	18.000	
S.T.T. SpA - canoni affitto locali	3.661	3.149		
Fondazione teatro Regio	5.616			

Informazioni sui principali rischi e incertezze (art. 2428, comma 2, Codice Civile)

Rischi di fonte esterna (dipendenti da fattori esogeni alla società)	La Società, occupandosi, in qualità di soggetto concessionario della gestione, manutenzione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del Comune di Parma, è esposta ai rischi derivanti da eventi naturali. In merito alle coperture assicurative (RCT, RCO, RC fabbricati, danni alla proprietà), Parma Infrastrutture è assicurato addizionale nelle Polizze sottoscritte dal Comune di Parma. La Società ha provveduto direttamente a sottoscrivere le polizze assicurative nei rami RC Patrimoniale, Tutela Legale, Responsabilità civile amministratori, sindaci e dipendenti.
Rischi infragruppo	La propagazione di situazioni di difficoltà di una o più entità del gruppo costituisce un rischio medio; operando prevalentemente con il socio e non potendo diversificare la tipologia di clientela, la Società potrebbe incorrere nel rischio che eventuali difficoltà finanziarie del socio pubblico, e, con esso, delle

sue partecipate, si ripercuotano negativamente sul suo equilibrio economico-finanziario.

Rischi connessi all'andamento dei prezzi	La natura dell'attività svolta comporta sensibilità all'andamento dei prezzi dei consumi di acqua ed energia, nonché, dei beni e servizi per la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, a parità di livello manutentivo, del rilevante patrimonio immobiliare e demanio stradale in concessione.
Altri rischi esterni	La natura della Società, le obbligazioni assunte nell'esercizio dell'attività, la natura pubblica dell'ente controllante comportano una forte influenza dell'ambiente legislativo di riferimento.
Rischi di fonte interna	<p>Rischi finanziari e di variazione dei flussi finanziari: la Società è esposta a dinamiche finanziarie dipendenti dalle disponibilità del Comune ed alle norme in materia di finanza pubblica.</p> <p>Rischio operativo (perdite derivanti da inefficienze di persone, processi produttivi e sistemi, frode ed errori dei dipendenti e degli <i>outsourcer</i>, dipendenza da risorse umane "chiave"); rischio di un certo rilievo (dipendenti dalla struttura operativa ancora sottodimensionata rispetto al volume di attività svolta) sulla cui attenuazione la Società è intervenuta con la progressiva riorganizzazione interna delle risorse umane e dotandosi di procedure interne costantemente aggiornate.</p> <p>Rischio di tasso d'interesse: la Società non dispone di linee di credito bancario ed i mutui in essere sono regolati a tasso fisso.</p> <p>Rischio di non conformità alla normativa vigente (mancata osservanza del quadro normativo): il profilo è relativamente contenuto in ragione dell'adozione, e periodico adeguamento, di modelli organizzativi orientati al rispetto delle normative vigenti.</p>

Altre informazioni

Ambiente	La Società non è stata citata per danni ambientali né le sono state comminate sanzioni o pene definitive per reati ambientali.
Attività di R & S (art 2428 n. 2.1 c.c.)	Durante l'esercizio non sono state effettuate attività propriamente qualificabili quali Ricerca & Sviluppo.
Luogo di svolgimento dell'attività	L'attività sociale è svolta nella sede legale e presso l'unità tecnica di Via La Spezia n 46/A
Azioni di società controllanti (art. 2428 C. 3 n. 3 e 4 c.c.)	La Società non possiede direttamente o indirettamente quote o azioni di società controllanti e nel corso dell'esercizio non sono state acquistate o vendute quote o azioni di società
Operazioni atipiche o inusuali	Non sono state compiute operazioni atipiche o inusuali.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

(art. 2428 comma 3, n.5 e.6, c.c.)

Non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio tali da poter incidere sul regolare svolgimento delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale in conformità alle linee di indirizzo indicate nel piano industriale. Il perdurare del fenomeno emergenziale Covid 19, parimenti, e il permanere delle misure di contenimento adottate dalla società, non paiono influenzare significativamente la regolare attuazione dei programmi manutentivi pianificati, il cui impatto sarà costantemente monitorato in progresso di tempo.

Scenario evolutivo

È utile ai fini della futura pianificazione strategica della Società, riprodurre di seguito una matrice semplificata di analisi dei punti d'attenzione (possibili rischi o debolezze) e delle opportunità che potrebbero invece essere intercettate.

→ Opportunità

- Parma Infrastrutture, in quanto assoggettata al controllo analogo del Comune, è legittimata a fungere da centrale di committenza con ruolo di stazione appaltante. In linea con la riorganizzazione delineata dal Modello ex D. Lgs. 231/2001, ha completato la strutturazione di un'unità operativa per la gestione di gare di appalto e contratti; unità oggi pienamente operativa, in grado di fornire assistenza e consulenza al Comune e alle società del Gruppo in tema di redazione di bandi di gara, di corretto utilizzo degli strumenti informatici istituiti dall'ANAC e di puntuale applicazione della normativa sugli appalti pubblici.
- Parma Infrastrutture può costituire un *team* di supporto alle strutture tecniche del Comune ed alle società del gruppo, con possibilità di estendere tale funzione anche ai comuni del territorio meno strutturati cui la redistribuzione delle competenze della Provincia comporterà nuove difficoltà.
- Una volta completato il rafforzamento dell'organico tecnico ed amministrativo e contando sul proprio patrimonio di competenze e know how, Parma Infrastrutture potrebbe divenire punto di riferimento di un progetto di concentrazione degli uffici tecnici delle partecipate in un nucleo unico con beneficio di efficienza ed economie di scala.
- In considerazione del rientro in possesso di gran parte degli stalli e impianti pubblicitari è ormai attuale l'esigenza di procedere con la messa a bando per l'individuazione del nuovo soggetto gestore.
- La Società possiede un patrimonio di immobili destinati alla vendita (classificati nelle rimanenze) per la cui collocazione sul mercato si attendono ancora la manifestazione di concreti segni di ripresa; In relazione, tuttavia, al prospettato eventuale avvio dell'attività di dismissione di una parte di questi cespiti la società ha commissionato all'Agenzia del Territorio della Direzione Provinciale di Parma dell'Agenzia delle Entrate l'aggiornamento dei valori di stima delle singole unità immobiliari. Tale aggiornamento, peraltro, ha confermato un valore di stima complessivamente superiore ai valori di iscrizione in bilancio degli immobili di proprietà.

- Il miglioramento del *rating* e la forte patrimonializzazione della Società sono obiettivi tenacemente perseguiti dalla società che possono oggi definirsi acquisiti e consolidati favorendo, fra l'altro, la normalizzazione dei rapporti con il sistema bancario e, in stretto coordinamento con gli indirizzi strategici del Comune, la possibilità di poter fruire in futuro di forme alternative ed autonome di finanziamento delle nuove opere.

➔ **Punti di attenzione**

- **Ampliamento attività manutentive** – L'attuale consistenza e la progressiva estensione della concessione da parte dell'Ente a nuove aree e comparti del demanio stradale comporta un proporzionale aumento dei costi per la loro gestione e manutenzione. Inoltre, l'entità del patrimonio e il demanio stradale già in concessione continua a necessitare di urgenti interventi manutentivi ordinari e straordinari per far fronte alle criticità riscontrate che, seppure in un contesto di finanza pubblica non favorevole, richiede l'attivazione di consistenti e straordinari piani manutentivi per evitare che il naturale degrado delle strutture si incrementi ulteriormente e si amplifichi.

Attuazione del Piano industriale 2021-2023 (approvato con delibera CC n. 98 del 18/12/2020)

In aderenza alle linee di indirizzo del Comune, il Piano Industriale 2021-2023 prevede attività sul patrimonio e sul demanio comunale così suddivise:

- attività di adeguamento normativo e manutenzione straordinaria sul patrimonio e sul demanio in concessione in continuità con gli esercizi precedenti;
- interventi di riattivazione dei contenitori storico monumentali in stato di degrado manutentivo; adeguamento dei plessi scolastici alle normative con particolare riferimento all'adeguamento sismico e al miglioramento energetico; realizzazione di nuove strutture per corrispondere alla domanda di servizi della cittadinanza.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

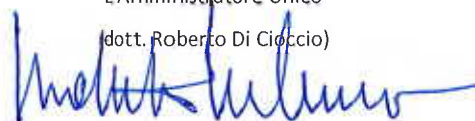
Si invitano i Signori azionisti ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 come presentato. Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si propone di accantonare alla "Riserva straordinaria" (gruppo VII del patrimonio netto, "altre riserve") come consentito dall'articolo 28 dello Statuto societario l'utile dell'esercizio che residua dopo aver accantonato il 5% alla Riserva legale.

Riepilogo:

	Euro
utile esercizio 2019	<u>75.823</u>
5% a Riserva legale	3.791
Il residuo a Riserva straordinaria	72.032

L'Amministratore Unico

(dott. Roberto Di Cioccio)



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO

AL 31 DICEMBRE 2020 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Assemblea degli Azionisti della Società Parma Infrastrutture S.p.A. – società unipersonale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni previste dall'art. 2403 e segg. c.c.. L'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss, c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

In particolare, dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società, si riporta quanto segue:

- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni concordate con l'Amministratore unico, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento; sulla base delle informazioni ricevute e disponibili, possiamo ragionevolmente affermare che le decisioni assunte dai soci e dall'amministratore unico sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo acquisito dall'Amministratore unico, e dai responsabili delle funzioni amministrative e legali della Società, informazioni relative al generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione (in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale, nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze), nonché sulle operazioni sociali e sugli affari di maggior rilievo effettuati dalla società e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo incontrato l'incaricato della revisione legale dei conti, con il quale abbiamo tenuto un periodico scambio di informativa, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- nel periodo abbiamo acquisito informazioni ed effettuato incontri con l'Organismo di Vigilanza, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;



- abbiamo periodicamente vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo periodicamente vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e mediante l'esame dei documenti aziendali; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo effettuato le verifiche periodiche, vigilando sull'osservanza della legge, dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- abbiamo effettuato specifici atti di controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione, o irregolarità o fatti censurabili;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c.;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o esposti, e non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2020, in merito al quale riferiamo quanto segue.

L'organo amministrativo ha fornito indicazioni riguardo l'impatto sull'attività derivante dall'emergenza epidemiologica relativa al COVID-19. In merito a tale aspetto, il Collegio non ritiene che vi siano al momento elementi tali da far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio, ed abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso atto della DAU dell'amministratore Unico inerente la scelta dei termini di convocazione dell'assemblea dei soci ed in particolare il differimento dei termini di cui all'art. 3 del D.L. 183/2020 convertito nella L. 21/2021 che ha modificato l'art. 106 comma 1 del D.L. 18/2020 estendendo le proroghe anche per l'anno 2021.

Three handwritten signatures in black ink are located at the bottom right of the page. The signatures are stylized and appear to be the names of the board members.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Non è stato necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di cui all'art. 2426, n. 5, c.c..

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 75.823.

Il Collegio esprime parere favorevole alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio 2020 come formulata nella Relazione sulla gestione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Tenuto conto di tutto quanto precede, e considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, la cui relazione ex art. 14 D.Lgs. 39/2010 rilasciata in data odierna non contiene rilievi, il Collegio esprime l'assenso, per quanto di competenza, all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2020, unitamente alla Relazione sulla gestione, come presentati dall'Amministratore Unico.

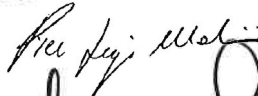
Parma, 14 giugno 2021

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Elisa Venturini – Presidente



Dott. Pier Luigi Marchini – Sindaco effettivo



Dott. Antonio Ghiretti – Sindaco effettivo

